Relazione tecnica sull'Offerta Formativa A.A. 2022/2023

Verifica sostenibilità e Valutazione pre-attivazione dei Corsi di Studio

Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche

31/01/2022

Offerta Formativa A.A. 2022/2023
Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione
Università Politecnica delle Marche

Sommario

1 Premessa e riferimenti normativi 2

2 Proposte di nuova istituzione 5

2.1 Criteri e analisi dei corsi di nuova istituzione 5

2.2 Schede di valutazione dei CdS di nuova istituzione 5

2.3 I Corsi di nuova istituzione 6

2.3.1 Verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A 6

2.3.2 Attività di orientamento 7

2.3.3 Verifica del possesso dei requisiti di cui all'Allegato C 9

2.4 Osservazioni CUN 11

2.5 Giudizio di sintesi del NdV 12

3 Modifica ordinamento di corsi già accreditati 14

4 L'offerta formativa complessiva di Ateneo 15

5 Sostenibilità dell'offerta formativa 17

5.1 Sostenibilità delle strutture 17

5.2 Strutture disponibili presso le Facoltà e/o i Dipartimenti 19

5.3 Sostenibilità finanziaria 20

5.4 Risorse di docenza 21

6 Valutazione complessiva 23

ALLEGATO 1 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in DIGITAL ECONOMICS AND BUSINESS (L-33 & L-18) 24

ALLEGATO 2 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in CdS in Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa (L-8) 33

ALLEGATO 3 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in INGEGNERIA PER L'ECOSOSTENIBILITA' INDUSTRIALE (L-9) 43

ALLEGATO 4 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in Green Industrial Engineering (LM-30) 53

ALLEGATO 5 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in MEDICINE AND SURGERY (LM-41) 62

ALLEGATO 6 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in SCIENZE DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (LM-61) 71

1 Premessa e riferimenti normativi

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del DM 1.154 del 14/10/2021, che sostituisce il D.M. n. 6/2019 e successive modificazioni e integrazioni, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. La previsione di cui al predetto DM deriva dall'art. 8, co. 4 del D.lgs. n. 19/2012, per il quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studio è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.
Le finalità della verifica del Nucleo di Valutazione sono pertanto riconducibili a una ricognizione dei requisiti di accreditamento iniziale al momento dell'inoltro delle proposte di nuova istituzione.

Ai sensi dell'art. 4 del DM n. 1.154 /2021 i nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università previo accreditamento iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte di A.N.V.U.R. del possesso dei requisiti di cui all'allegato A (ovvero, della coerenza, adeguatezza e sostenibilità del piano di raggiungimento dei requisiti di cui all'art. 4, comma 3 e all'allegato C (Ambito D).

Nello specifico l'accreditamento di nuovi corsi di studio può essere concesso anche a fronte:

a) di un piano, <u>approvato dagli organi di governo e valutato positivamente dal NdV</u>, di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'allegato A entro la durata normale del corso assicurando una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare;

Nel caso di presentazione di piani di raggiungimento dei requisiti di docenza, o anche qualora siano già presenti piani di raggiungimento per corsi accreditati negli anni precedenti, l'accreditamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1.

I corsi di studio di nuova istituzione e accreditati devono essere attivati non oltre l'anno accademico successivo a quello di riferimento del D.M. di accreditamento, pena la decadenza automatica dello stesso. È altresì prevista la decadenza automatica dell'accreditamento in caso di successiva sospensione dell'attivazione del corso per due anni consecutivi.

Per gli anni successivi a quelli dell'accreditamento iniziale, **l'attivazione** dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre dell'a.a. antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. I dati necessari per la verifica devono essere aggiornati dalle Università. Il Ministero e l'A.N.V.U.R. svolgono, in qualsiasi momento, una complessiva azione di monitoraggio e valutazione dei suddetti dati.

In sintesi, il NdV esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (art. 8, comma 4, d.lgs. n. 19/2012) nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'art.4, co. 3 del DM n. 1.154/2021.

In particolare, i requisiti di accreditamento iniziale (allegato A del DM n. 1.154/2021) dei Corsi di Studio, sulla base dei quali è richiesto al Nucleo parere vincolante, sono i seguenti:

a. Trasparenza.
b. Requisiti di docenza (numero minimo docenti di riferimento e caratteristiche dei docenti).
c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.
d. Risorse strutturali.
e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Riferimenti normativi:

Nella redazione della presente relazione tecnica il Nucleo di Valutazione ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi e documentali:

- ✓ i Decreti Ministeriali e Interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del D.M. n.270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale (DD.MM. 16 marzo 2007, D.M. 8 gennaio 2009, D.I. 19 febbraio 2009, D.I. 31 gennaio 2018, n. 52);
- ✓ il Regolamento Didattico d'Ateneo approvato con Decreto Rettorale n. 863 del 23/09/2013, vigente a partire dall'a.a. 2013/2014;
- ✓ il DM 1.154 del 14/10/2021 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, che sostituisce il D.M. n. 6/2019 e successive modificazioni e integrazioni,
- ✓ il DM del 25 marzo 2021, n. 289 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (PRO3 2021-2023);
- ✓ Il DM del 12 agosto 2020, n. 446, relativo alla definizione delle nuove Classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03);
- ✓ il DM n. 1015 del 4 agosto 2021, con il quale è stato confermato il modello del costo standard definito con il DM n. 585/2018, fatta eccezione per i Corsi di Studio relativi alle professioni sanitarie ed i Corsi di Studio ad orientamento professionale;
- ✓ il DM del 2 aprile 2020, n. 8 con il quale sono stati individuati nuovi obiettivi formativi qualificanti della classe LM-41 e ridefinita la tabella allegata al DM 16/05/1997 per la parte relativa a tali obiettivi, in riferimento al valore abilitante della prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'esercizio della professione di Medico Chirurgo, previo conseguimento del giudizio di idoneità ex D.M. 9 maggio 2018, n. 58 relativo al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. 445/2001;
- ✓ il Decreto Rettorale n. 539 del 09/06/2020 di modifica del Regolamento didattico d'Ateneo con l'adeguamento ai sensi dell'articolo 102, comma 1, 3° periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (ordinamento del CdS della classe LM-41 in Medicina e Chirurgia - laurea magistrale abilitante all'esercizio della professione di medico chirurgo);
- ✓ il DM 12 agosto 2020, n. 446 con il quale sono state definite le nuove classi di laurea a orientamento professionale L-P01, L-P02, L-P03, alla cui introduzione deve corrispondere la disattivazione entro un anno degli analoghi corsi sperimentali ad orientamento professionale;
- ✓ il DM del 3 marzo 2021, n. 133, in materia di flessibilità nella determinazione dei percorsi formativi;
- ✓ le Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023 approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 236 del 21/10/2021;
- ✓ La "Procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23)" da parte di Panel di Esperti della Valutazione (PEV), approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con Delibera n. 296 del 21/12/2021;
- ✓ le Linee guida AVA per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari, nella versione aggiornata al 10/08/2017;
- ✓ la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2022/2023" del 1° dicembre 2021, a cura del CUN;
- ✓ la nota rettorale n. 106046 del 11 ottobre 2021 con la quale si richiede la trasmissione entro il 22 novembre 2021 della delibera del Consiglio di Facoltà/Dipartimento di approvazione delle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, l'elenco dei corsi di studio già accreditati la cui attivazione si vuole confermare e/o le proposte di modifica e/o di conferma degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2022-23;
- ✓ il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 di definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 del DM n. 1154/2021;

gli estratti dei verbali con i quali le strutture didattiche hanno deliberato in merito all'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023, definendo l'elenco dei corsi di studio che ciascuna di esse intende attivare con l'indicazione di proposte di istituzione di nuovi corsi di studio e/o di modifica dell'ordinamento di corsi già accreditati;

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- ✓ Documento "Politiche di Ateneo e programmazione" del 22/12/2021 contenente la strategia dell'offerta formativa per l'A.A. 2022/2023;
- ✓ Schede SUA-CdS, sezioni Qualità (quadri A1, A2, A4, B1, B3, B4, D1, D2) e Amministrazione;
- ✓ verbale del Consiglio di **Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)** del 11/11/2021 con il quale per l'A.A. 2022/23 si propone l'istituzione del CdS in LM-61 Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione, di procedere alla modifica dell'ordinamento del CdS in LM-6 Biologia Molecolare ed Applicata e di confermare l'ordinamento didattico degli altri corsi di studio afferenti al dipartimento e già istituiti;
- ✓ verbale del Consiglio di **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)** del 18/11/2021 con il quale per l'A.A. 2022/23 si propone la modifica dell'ordinamento del CdS in LM-69 Scienze Agrarie e del Territorio e la conferma dell'ordinamento didattico dei corsi di studio già istituiti;
- ✓ il verbale del Consiglio di **Facoltà di Economia** del 18/11/2021 con il quale per l'A.A. 2022/23 si propone l'istituzione del CdS in L-33 & L-18 Digital Economics and Business e di confermare l'ordinamento didattico degli altri corsi di studio già istituiti;
- ✓ il verbale del Consiglio di **Facoltà di Medicina e Chirurgia** del 30/11/2021 con il quale per l'A.A. 2021/22 è proposta l'istituzione del CdS in LM-41 MEDICINE AND SURGERY (MEDICINE & TECHNOLOGY) internazionale interamente in lingua inglese, con sede ad Ancona, con possibilità di rilascio di un secondo titolo di laurea in Ingegneria Biomedica, e la proposta di attivazione di tutti i CdS già accreditati tranne L/SNT4 Assistenza Sanitaria; LM/SNT3 Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali; LM/SNT3 Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche;
- ✓ il verbale del Consiglio di **Facoltà di Ingegneria** del 19/11/2021 con il quale per l'A.A. 2022/23 è proposta l'istituzione dei CdS in L-8 Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa, con sede ad Ancona; L-9 Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale, interateneo, in convenzione con l'università di Urbino, con sede a Pesaro; LM-30 Green Industrial Engineering, interateneo, in convenzione con l'università di Urbino, internazionale interamente in lingua inglese, con sede a Pesaro: Inoltre è proposta la modifica di ordinamento del CdS in L-8 Ingegneria Elettronica rinominata Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Digitali; L-8 Ingegneria Biomedica; LM-31 Ingegneria Gestionale.
- ✓ il verbale del **Nucleo di Valutazione** del 14/12/2021 limitatamente alla prevalutazione dei corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2022/2023;
- ✓ il parere espresso dal **Consiglio Studentesco** in data 17/12/2021 in merito all'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023;
- ✓ la delibera del **Senato Accademico** del 20/12/2021 con la quale ha approvato la proposta di modifica per l'a.a. 2022/2023 al Regolamento didattico d'Ateneo, e in particolare l'allegato B al Regolamento stesso ("Ordinamenti didattici dei corsi di studio"), con l'inserimento dell'ordinamento didattico dei corsi di studio di nuova istituzione e dei corsi di studio con ordinamento modificato;
- ✓ il parere favorevole espresso dal **Consiglio di Amministrazione** in data 22/12/2020 relativamente al quadro complessivo dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023 con i corsi di studio già accreditati dei quali le singole strutture didattiche intendono confermare l'attivazione e, relativamente alla proposta di modifica per l'a.a. 2022/2023 al Regolamento didattico d'Ateneo, in particolare l'allegato B al Regolamento stesso ("Ordinamenti didattici dei corsi di studio"), con l'inserimento dell'ordinamento didattico dei corsi di studio di nuova istituzione e dei corsi di studio con ordinamento modificato;
- ✓ la delibera del **Senato Accademico** del 25/01/2022 con la quale viene espresso parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2022/2023 dei corsi di studio di nuova istituzione;
- ✓ il parere favorevole espresso dal **Consiglio di Amministrazione** in data 26/01/2022 relativamente all'Offerta formativa a.a. 2022/2023 regolamento didattico e offerta didattica corsi di nuova istituzione.
- ✓ il parere del CUN del 27/01/2022.

Le analisi e le verifiche in merito all'offerta formativa A.A. 2022/23 proposta dall'Ateneo, in particolare sulla sostenibilità delle strutture, sostenibilità finanziaria e risorse di docenza, sono contenute nel paragrafo 2 della presente relazione, al quale si rinvia.

2 Proposte di nuova istituzione

2.1 Criteri e analisi dei corsi di nuova istituzione

Per l'A.A. 2022/23 sono pervenute al Nucleo di Valutazione le proposte di nuova istituzione dei seguenti corsi di studio:

- L-33&L-18 - Digital Economics and Business con sede ad Ancona
- L-8 - Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa con sede ad Ancona
- L-9 - Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale con sede a Pesaro
- LM-30 - Green Industrial Engineering con sede a Pesaro
- LM-41 - Medicine and Surgery con sede ad Ancona
- LM-61 - Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione con sede ad Ancona

Il Nucleo di Valutazione nella riunione del 14/12/2021 ha proceduto a una pre-analisi della documentazione necessaria all'istituzione dei nuovi corsi.

A seguito dell'approvazione da parte degli organi accademici, gli ordinamenti delle proposte di nuova istituzione sono stati inseriti nella parte ordinamentale delle rispettive schede SUA-CdS per l'invio al CUN entro la scadenza ministeriale del 17/01/2022.

2.2 Schede di valutazione dei CdS di nuova istituzione

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche procede quindi alla valutazione dei dati inseriti nelle SUA-CdS dei corsi di cui sopra allo scopo di esprimere il proprio parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale previsto dal DM 1.154/2021, art. 7 co. 1 lett. a). A tal fine verifica il possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C del DM n. 1.154/2021, adottando la medesima procedura ANVUR formulata nelle "Linee Guida per la Progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023" (approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 236 del 21/10/2021).

A tale scopo sono state predisposte delle schede informative per i corsi di nuova istituzione (Allegati 2-7) che tengono conto dell'analisi e degli esiti della predetta prevalutazione. Tali schede richiamano in particolare le risultanze della fase di prevalutazione effettuata dal NdV ai fini della verifica della completezza delle informazioni richieste dal DM n. 1.154/2021, con particolare riferimento al rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale (Allegato A al DM n. 1.154/2021) e dei requisiti e indicatori di qualità (Allegato C al DM n. 1.154/2021).

Nella prima parte delle schede sono esaminati i requisiti di accreditamento del corso di studio (Allegato A del DM n. 1.154/2021) ai quali si rinvia e relativi a:

a) Trasparenza.
b) Requisiti di docenza.
c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.
d) Risorse strutturali.
e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.

Nella seconda parte delle schede si riporta l'analisi del Nucleo, anche sulla base di quanto previsto relativamente all'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e alle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017) che specificano i Requisiti e gli indicatori di Qualità dei Corsi di Studio.

Si ricorda infine che la relazione del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 28 febbraio 2022. Tale relazione risulta necessaria solamente per i corsi di nuova istituzione.

2.3 I Corsi di nuova istituzione

2.3.1 Verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A

Di seguito si riporta il dettaglio dei requisiti di accreditamento iniziale previsti dall'allegato A del DM 1.154/2021 per i corsi di nuova istituzione proposti rinviando per i dettagli alle singole schede di valutazione negli Allegati 2-7.

a) TRASPARENZA

Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure.

Nello specifico il Nucleo di Valutazione ha verificato le informazioni inserite dai CdS nelle schede SUA-CdS - Sezione Amministrazione. relative a:
I. Ordinamento didattico in vigore;
II. Regolamento Didattico del Corso di Studio (didattica programmata);
III. Didattica erogata;
IV. dati amministrativi relativi al processo di accreditamento;
nonché la presenza delle informazioni previste nella sezione "Qualità".
Sono state verificate, ove presenti, anche informazioni rese disponibili sui siti istituzionali dell'Ateneo (Dipartimento/Facoltà).

La compilazione della scheda SUA-CdS nelle parti previste in scadenza è stata verificata dall'Area Didattica e Servizi agli studenti.

Il Nucleo di Valutazione, premettendo che il puntuale rispetto dei predetti punti potrà essere verificato solo dopo il completamento della Scheda SUA-CdS, da una prima analisi svolta ritiene che la compilazione della SCHEDA SUA-CdS sia sufficientemente adeguata per tutti i corsi proposti.

b) REQUISITI DI DOCENZA

Ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio per i quali si propone l'istituzione, il Nucleo di Valutazione evidenzia che, come precisato nel Documento Politiche di Ateneo e Programmazione, "*la programmazione della docenza di riferimento per l'anno accademico 2022/2023 assicura il pieno mantenimento della sostenibilità, in considerazione di un numero complessivo di docenti dell'Ateneo superiore a quello riferito alla docenza necessaria calcolata in base all'utenza prevista definita ai sensi dell'allegato A, punto b) del DM 1154/2021.*
Questo dato è inoltre rafforzato dal rapporto positivo tra il numero di posti già banditi per il personale docente e la previsione per il prossimo triennio delle cessazioni per raggiunti limiti di età del personale docente in ruolo.
Resta in ogni caso costante il monitoraggio al quale sono sottoposti i dati sull'andamento delle risorse di docenza, al fine di sopperire ad eventuali cessazioni attraverso opportuni interventi".
Evidenzia inoltre che, come riportato nel predetto documento:
Il possesso di tali requisiti è inoltre confermato dalla verifica ex post attuata sull'anno accademico 2021/2022 secondo le nuove impostazioni introdotte dal DM 1154/2021 con applicazione a partire da novembre 2021.
Il Nucleo evidenzia positivamente come, ai fini di agevolare l'analisi della docenza di riferimento relativa all'offerta formativa programmata, l'Ateneo abbia realizzato un'apposita piattaforma ad uso interno, implementata con i requisiti ministeriali vigenti e popolata con i nominativi dei docenti in servizio o in corso di nomina.

Il Nucleo di Valutazione ritiene soddisfatti i requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM 1.154/2021 per tutti i corsi di studio proposti.

c) LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

L'Area Didattica e Servizi agli Studenti ha verificato, tramite la procedura U-GOV, il rispetto dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.

d) RISORSE STRUTTURALI

Sono state verificate le informazioni presenti nei riquadri della Scheda SUA-CdS, nei quali sono riportati i link al sito web dell'università dove risultano inseriti i dati relativi alle risorse strutturali. In particolare, nel sito web delle Facoltà / Dipartimenti di afferenza sono disponibili le mappature delle aule dedicate agli studenti, delle sale lettura e dei laboratori.

Per un'analisi complessive delle strutture dei CdS proposti si rinvia al giudizio dell'Ambito di valutazione D, *punto (ii)* delle schede di valutazione dei CdS proposti agli Allegati 2-7, mentre per le strutture complessive dell'Ateneo si rinvia alla Relazione AVA 2021.

Il Nucleo di Valutazione ritiene complessivamente adeguata la dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata in rapporto ai corsi attivati e alla numerosità degli studenti.

e) L'ASSICURAZIONE QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Tale requisito mira a verificare la presenza di un Sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i Corsi di Studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti, con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame.

Con riferimento a questa sezione, si rileva che per tutti i Corsi di studio, e dunque anche per quelli di nuova istituzione, è prevista la figura del Referente di Qualità. Inoltre, per tutte le cinque aree dell'Ateneo (Facoltà di Medicina e Chirurgia, Facoltà di Ingegneria, Facoltà di Economia, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente – DISVA - e Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentarie e Ambientali - D3A), e quindi anche per quelle cui afferiscono i Corsi di Studio di nuova attivazione, sono istituite le Commissioni Paritetiche.

Pertanto, il Nucleo accerta che per i CdS in oggetto sono previsti tutti gli organi preposti all'Assicurazione della Qualità.

Inoltre

- le rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, essendo previste a livello di Ateneo per tutti gli insegnamenti e CdS sono quindi garantite anche per i CdS di cui viene proposta l'attivazione;
- per le rilevazioni delle opinioni laureandi e laureati, si fa riferimento alla procedura AlmaLaurea;
- il rapporto di riesame (scheda di monitoraggio annuale) sarà redatto per la prima volta nell'anno 2023, essendo i Corsi in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti.

2.3.2 Attività di orientamento

L'Ateneo è da tempo impegnato in una serie di attività rivolte all'accompagnamento dello studente, tra cui servizi di orientamento e assistenza in ingresso, in itinere, in uscita e assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale. Nello specifico, vengono privilegiate le attività di orientamento presso le proprie sedi per far conoscere allo studente l'organizzazione, le strutture, il funzionamento delle stesse, oltre che le attività di laboratorio,

presentando agli studenti gli sbocchi professionali dei corsi di studio con particolare riguardo alle opportunità presenti sul territorio.

In particolare, per quanto attiene l'orientamento alla preiscrizione, l'Università Politecnica delle Marche partecipa a iniziative organizzate sul territorio da soggetti preposti all'orientamento che comportano rapporti con altre istituzioni educative. È attivo un sito web interamente dedicato all'orientamento (www.orienta.univpm.it) dove è possibile reperire tutte le informazioni e le iniziative di orientamento con lo scopo di aiutare gli studenti, anche con colloqui individuali, a valutare interessi, le aspettative, le potenzialità per giungere alla scelta più giusta per proprio futuro. È stato costituito un apposito team per l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento per le diverse aree culturali dell'Ateneo e di supporto alla comunicazione delle relative iniziative proposte (cfr. obiettivo operativo II.OS2.OD7-AC.K1 – n. 20324 DPI 2020-22). L'Ateneo partecipa annualmente a saloni e manifestazioni di orientamento anche in ambito extraregionale. Inoltre, nell'ambito di una proficua collaborazione con le scuole superiori, l'Ateneo offre ai docenti e agli studenti degli ultimi anni di scuola superiore che intendono proseguire negli studi, iniziative di orientamento che si articolano nei seguenti punti:

- visite alle Facoltà e ai laboratori oppure Test di valutazione delle conoscenze per Ingegneria, Economia e Agraria
- incontri di orientamento negli Istituti di Istruzione Superiore;
- l'Università incontra la Scuola (temi scientifici innovativi);
- programma di accoglienza e di inserimento dei neoiscritti - Facoltà di Economia;
- partecipazione, compatibilmente con l'attuale situazione di emergenza, ad eventi di orientamento fra le quali:
  - Settimana Zero,
  - Progetta il tuo futuro
  - Una Scelta Magistrale, SMART Open Day per le lauree magistrali
  - Guardando al Futuro, SMART Open Day per le lauree triennali e a ciclo unico (giornate di orientamento rivolte ai ragazzi che frequentato il IV e V anno delle superiori).
  - Progetto "Caffè Scuola Università" incontri con i docenti delle Scuole per la co-progettazione di attività di orientamento e formazione

(*Cfr. relazione AVA 2021 – cap. 1.1.4 -Organizzazione dei servizi di supporto allo studio - R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti - Le azioni di accompagnamento*).

Il Nucleo di Valutazione

RITIENE adeguate le azioni di accompagnamento promosse dall'Ateneo;

SUGGERISCE, relativamente ai corsi di nuova attivazione, di valutare l'opportunità di:

> *- incrementare le iniziative di orientamento in ingresso e di monitoraggio in itinere dei primi anni dei corsi di studio;*
>
> *- pianificare e realizzare iniziative di monitoraggio in itinere "ad hoc" per i corsi di studio di nuova istituzione, complementari rispetto a quelle già previste nell'ambito del Sistema AQ, finalizzate ad identificare ed affrontare con tempestività eventuali criticità percepite dagli immatricolati, il cui persistere potrebbe comportare abbandoni o trasferimenti ad altri corsi di studio. Per tali iniziative il Nucleo suggerisce modalità prevalentemente di tipo informale e colloquiale sia per privilegiare la tempestività sia per facilitare il confronto sereno e costruttivo tra studenti, le loro rappresentanze, il coordinatore del corso di studi ed i docenti del primo anno. L'utilizzo di piattaforme informatiche, già sperimentare in fase di didattica a distanza, potrebbe facilitare la più ampia partecipazione di studenti.*

Il Nucleo suggerisce inoltre che le iniziative di monitoraggio in itinere, di cui al punto precedente, siano programmate in maniera congiunta dai coordinatori dei corsi di nuova istituzione e d'intesa e con il

supporto del PQA, in modo da poter poi sistematizzare e capitalizzare tali esperienze di monitoraggio nell'ambito delle procedure del Sistema AQ Didattica.

Il Nucleo invita, anche per i corsi già attivi, a esplorare, oltre alle iniziative di accompagnamento in itinere già in essere, nuove modalità di orientamento utilizzando le tecnologie informatiche, con l'obiettivo di fornire un'informazione costante agli studenti iscritti sulle finalità dei corsi.

2.3.3 Verifica del possesso dei requisiti di cui all'Allegato C

Nel seguito sono riassunti i risultati della verifica per i corsi di nuova istituzione proposti, mentre per i dettagli si rinvia alle singole schede di valutazione negli allegati 2-7.

CdS in Digital Economics and Business (L-33&L-18)

Come emerge dal Documento di Progettazione, il gruppo di lavoro ha concepito il corso di studio in modo funzionale alla costruzione di conoscenze e competenze che rispondessero alle esigenze del territorio. La fase istruttoria ha riguardato:

- indagine sull'offerta formativa che si differenzia da quella prevista dagli Atenei limitrofi e sulla condizione occupazionale;
- analisi della domanda formativa, attraverso incontri con gli attori del sistema socio-economico;
- analisi economica del territorio, effettuata mediante incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni operanti nel territorio;

Gli stakeholders hanno confermato l'esistenza di una nuova, crescente e pressante esigenza di laureati che coniughino solide competenze economico-finanziarie ed economico-aziendali con competenze informatiche e di analisi di basi integrate di dati provenienti da diverse fonti e di grandi dimensioni, al fine di ampliare e migliorare i processi informativi alla base delle decisioni di gestione.
L'Università Politecnica delle Marche, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali (DiSES), ha una notevole esperienza sia nella gestione di corsi in inglese che nella gestione di corsi di laurea interdisciplinari. Riguardo al primo aspetto, da diversi anni è attiva la Laurea Magistrale in International Economics and Commerce, interamente in inglese caratterizzata per la presenza di un elevato numero di studenti stranieri. Il successo di questo corso di laurea è anche e soprattutto legato all'esistenza di diversi accordi di doppio titolo, nonché alla possibilità per gli studenti di effettuare tirocini internazionali all'interno del programma Erasmus+ e del programma Campus World.

CdS in Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa (L-8)

Il Corso di Laurea triennale in Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa ha lo scopo di formare ingegneri con conoscenze che spaziano in un numero ampio di settori che vanno dall'informatica e, più in generale, dalle discipline dell'ICT, al disegno industriale, dalla composizione architettonica e urbana all'animazione, dall'economia aziendale allo User Experience Design, considerando anche aspetti di matematica avanzata, quali quelli relativi alla teoria dei giochi.
In Italia, soprattutto a livello universitario, esistono pochissimi corsi specifici nonostante gli studi del settore stimano che tra il 2020 e il 2027 la crescita di questo settore industriale potrebbe essere di circa l'8,2% arrivando ad un giro d'affari di 291 miliardi di $ nel 2027 (Fonte: Grand View Research). Inoltre, questo settore industriale è ormai un tutt'uno con il settore del software e dei sistemi multimediali che, con l'avvento del 5G e del 6G, e il conseguente sviluppo della realtà virtuale, aumentata ed estesa, porterà ad ulteriori cambiamenti in svariati ambiti industriali. Tale tendenza coinvolge anche l'Italia dove il giro d'affari del settore nel 2020, comprensivo di hardware e software fisico e digitale, è pari a 2 miliardi e 179 milioni di euro, con una crescita del 21,9% rispetto al 2019.
Il Corso di Laurea vede, tra le principali parti interessate, le aziende che operano nel settore del video game, sia nelle Marche, in un'ottica di costituzione del distretto industriale di cui si è discusso sopra, sia fuori dalla regione. Tra queste citiamo: Clementoni, Rainbow, More, Websolute, ETT.

CdS in Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale (L-9)

Il corso di laurea triennale interateneo tra Università Politecnica delle Marche e l'Università degli studi di Urbino, in "Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale" si ascrive alla classe di laurea L-9 "Ingegneria Industriale". L'offerta formativa verrà erogata presso la sede distaccata di Pesaro.
Il corso triennale è proseguibile poi con una laurea magistrale a carattere internazionale, interamente in lingua inglese, in "Green industrial engineering" (classe di laurea LM-30).
La forte richiesta da parte di aziende del distretto industriale del nord delle Marche e della Romagna ha spinto alla creazione di questi nuovi profili. Nella consultazione con le parti interessate, hanno espresso parere positivo al CdS aziende quali Rivacold, BiESSE, HSD, Profilglass, Benelli Armi.
Il laureato che esce da questo corso è un professionista che sarà in grado di occuparsi della progettazione: di prodotti e processi tenendo in considerazione gli aspetti di sostenibilità ambientale ed economica; di impianti semplici legati alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica; impianti tecnici e di servizio in ambito civile ed industriale; impianti elettrici sia civili che industrial.

CdS in Green Industrial Engineering (LM-30)

Il percorso di studi della laurea triennale interateneo tra Università Politecnica delle Marche e l'Università degli studi di Urbino, in "ingegneria per l'ecosostenibilità industriale" ha come suo diretto proseguo la laurea magistrale a carattere internazionale, interamente in lingua inglese, in "Green industrial engineering" (classe di laurea LM-30).
La progettazione di questo corso del nuovo CdS in Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale (L-9) è stata svolta assieme, al fine di rendere omogenei e lineari le due esperienze formative.
Il corso magistrale delinea due figure professionali:

1. Ingegnere energetico esperto di efficienza energetica, sostenibilità ambientale, economica e sociale dei processi produttivi in ambito manifatturiero.
2. Ingegnere energetico esperto della sostenibilità ambientale, economica e sociale dell'intera filiera dell'energia, dai sistemi di generazione (centralizzata e distribuita), alle infrastrutture energetiche ai consumi finali.

Cds in Medicine and Surgery LM-41

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Medicine and Surgery (alias Medicine & Technology)", classe LM/41, ha lo scopo di formare personale medico esperto in grado di integrare l'esperienza medica della gestione del paziente con le tecnologie derivanti dalle innovazioni bioingegneristiche.
Le evoluzioni tecnologiche di cui anche il campo medico è stato protagonista in questi ultimi decenni sono state tantissime; la chirurgia robotica, la telemedicina, la radiologia interventistica hanno innovato "la cura" portando beneficio sia al sistema sanitario che alla società vista come "paziente". Da qui nasce l'esigenza di formare questa nuova figura professionale.
Dimostrazione di questa esigenza è comprovata anche dal fatto che, sperimentazioni di questo tipo sono state già avviate con successo in Lombardia (Humanitas con Politecnico di Milano), nel Lazio (Università La Sapienza) in Toscana (Università di Pisa), in Campania (Università degli Studi di Napoli Federico II) e, a partire dal corrente anno accademico anche in Puglia (Università del Salento) e in Sicilia (Università di Palermo).
Per raggiungere l'obiettivo relativo alla numerosità del CdLMCU in Medicina e Chirurgia, garantire l'istituzione del nuovo corso di studi in Medicine and Surgery (alias Medicine & Technology) e rispettare i requisiti di docenza previsti dalle normative sopra citate, il Consiglio di Facoltà ha deliberato la sospensione, per l'a. a. 2022/2023, dei CdL in Scienze delle Professioni Tecniche Assistenziali (LM/SNT3), Scienze delle Professioni Tecniche Diagnostiche (LM/SNT3) e Assistenza Sanitaria (L/SNT4) (Cfr. Verbale del Consiglio di Facolta' di Medicina e Chirurgia del 30/11/2021).

CdS in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione LM-61

Il corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione è un corso multidisciplinare proposto dal Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Alimentazione (DISVA) che prevede anche il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali (D3A).

Scopo del corso è quello di formare figure professionali per l'impiego nel mondo dell'industria alimentare, nutraceutica e della mangimistica in grado di coniugare le conoscenze della produzione e trasformazione degli alimenti a quelle sulla valenza nutrizionale e funzionale degli stessi.

Gli studi settore (Euromonitor, AgbioForum), evidenziano un crescente interesse circa questi profili e una sempre maggior attenzione da parte dei consumatori circa livelli nutritivi e standard qualitativi dei prodotti alimentari.

Secondo indagine FederSalus il 58,4%degli italiani si dichiara consumatore abituale di integratori alimentari e cibi funzionali. Il mercato europeo di prodotti nutraceutici ha registrato un fatturato di 1.964,5 milioni di € (di cui il 29% è italiano) con crescita media annua, dal 2014, dell'8,2 %.

Anche il mercato legato agli animali da compagnia è in forte crescita. Ad oggi si stima che in Italia ve ne siano circa 60 milioni e, in base ad un sondaggio Eurispes, i loro possessori spendono dai 50 fino ai 100-200 € al mese.

L'approvazione della proposta di istituzione del nuovo CdS in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione (LM-61) comporterà la disattivazione del curriculum in Scienze della Nutrizione all'interno del corso di Biologia Molecolare e Applicata (Cfr. Verbale Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente del 11/11/2021).

2.4 Osservazioni CUN

In data 31/01/2022 è pervenuto al Nucleo di Valutazione il parere espresso dal CUN (adunanza del 27/01/2022) in merito all'ordinamento dei corsi di studio di cui l'Ateneo propone l'istituzione nell'a.a. 2022-23. Di seguito se ne riporta il riepilogo:

CORSO DI STUDIO	PARERE CUN
LM-61 Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione	parere favorevole, senza osservazioni
L-8 Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa	parere favorevole a condizione di un adeguamento alle osservazioni indicate
LM-30 Green Industrial Engineering	parere favorevole a condizione di un adeguamento alle osservazioni indicate
LM-41 Medicine and Surgery	parere favorevole a condizione di un adeguamento alle osservazioni indicate
L-33 & L-18 Digital Economics and Business	parere favorevole a condizione di un adeguamento alle osservazioni indicate
L-9 Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale	parere non favorevole con necessità di una sostanziale riformulazione secondo le osservazioni indicate

Al fine di consentire alle strutture didattiche interessate di apportare le opportune modifiche, l'Area Didattica e Servizi agli Studenti ha riaperto le rispettive schede SUA, ricordando come gli ordinamenti riformulati devono essere inviati al MUR per il tramite della banca dati entro e non oltre il 15 febbraio 2022, come previsto dall'articolo 4, comma 1 lettera a) del DD n. 2711 del 22/11/2022. Le strutture interessate dovranno pertanto approvare le opportune modifiche e trasmettere all'Amministrazione le relative delibere entro il 10 febbraio 2022, al fine di adottare i necessari provvedimenti.

2.5 Giudizio di sintesi del NdV

Il Nucleo di Valutazione rileva l'adeguatezza e la compatibilità dell'Offerta Formativa relativa all'A.A. 2022/23 e delle modifiche proposte con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo.
In particolare, il NdV conferma la sostenibilità economico-finanziaria, come risulta dall'indicatore ISEF e constata:

- *l'adeguatezza e la compatibilità dei corsi con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo;*
- *il contributo agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.*

Ritiene soddisfatti i requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM n. 1.154/2021;
Evidenzia, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti:

1. *Motivazioni per la progettazione/ attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità.*

Il Nucleo in particolare:

- *Esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in* ***Digital Economics and Business (L-33&L-18)****, Allegato 1 della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, ha inteso investire su percorsi formativi che rispondano alle esigenze di nuove competenze e professionalità ancora non del tutto soddisfatte, valorizzando anche l'interdisciplinarità e le competenze trasversali, con una particolare attenzione al tema della sostenibilità.
  In quest'ottica si inserisce la proposta di istituzione per l'a.a. 2022/2023 del corso in Digital Economics and Business (L-33&L-18), che ha l'obiettivo di integrare le competenze negli ambiti economico ed aziendale con competenze informatiche e di analisi di basi integrate di dati, al fine di migliorare i processi informativi alla base delle decisioni di gestione. Il corso, erogato interamente in lingua inglese, contribuisce inoltre al processo di internazionalizzazione dell'ateneo, nell'ambito delle previsioni dell'area strategica trasversale e più in dettaglio dell'obiettivo "Ateneo nel mondo, il mondo nell'Ateneo".
- *esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in* ***Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa (L-8),*** *Allegato 2 della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, ha inteso investire su percorsi formativi che rispondano alle esigenze di nuove competenze e professionalità ancora non del tutto soddisfatte, valorizzando anche l'interdisciplinarità e le competenze trasversali, con una particolare attenzione al tema della sostenibilità.
  In tale ottica si inserisce la proposta di istituzione del corso di laurea in Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa (L-8) che si caratterizza per la sua trasversalità, mirando a formare un professionista olistico con una solida preparazione di base, ma anche con conoscenze che spaziano dall'ingegneria, all'informatica, all'economia aziendale, con la finalità di soddisfare la domanda in forte crescita nel settore dei videogame e della realtà aumentata, virtuale, estesa e immersiva.
- *esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in* ***Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale (L-9),*** *Allegato 3 della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo strategico "Ateneo sostenibile" (ricompreso tra quelli dell'area trasversale), al fine di approfondire i temi relativi all'impatto ambientale dei processi produttivi e alle possibili soluzioni per affrontare il problema dell'ecosostenibilità, ha

proposto per l'a.a. 2022/2023 l'istituzione del corso di laurea in Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale (L-9). Il corso, interateneo con l'Università di Urbino, è finalizzato anche alla promozione di attività di sensibilizzazione ambientale e sociale, in risposta a uno degli auspici espressi formalmente dall'Agenda ONU 2030. Il corso mira a formare un ingegnere industriale in grado di progettare e realizzare prodotti e processi produttivi eco-sostenibili e ad elevata efficienza energetica. La sostenibilità ambientale sarà un fattore fondamentale per la concezione di beni e servizi nei prossimi anni.

- *esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS* ***in Green Industrial Engineering (LM-30)****, Allegato 4 della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo strategico "Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale" abbia avviato un processo di razionalizzazione e specializzazione dell'offerta formativa che nell'a.a. 2022/2023 vede la proposta di istituzione del CdS in Green Industrial Engineering (LM-30). Quest'ultimo, unitamente ad altri nuovi corsi, ha la finalità da un lato di incrementare il tasso di permanenza nell'Ateneo dei laureati triennali per favorire una continuità di studio presso lo stesso Ateneo dove si è acquisita la preparazione di base, dall'altro di attrarre studenti provenienti da altri Atenei e da altre Regioni, anche a livello internazionale, grazie alla tipologia e alla qualità dei corsi erogati. L'istituzione di tale corso contribuisce inoltre al processo di internazionalizzazione dell'ateneo, nell'ambito delle previsioni dell'area strategica trasversale e più in dettaglio dell'obiettivo "Ateneo nel mondo, il mondo nell'Ateneo".
- *Esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in* ***Medicine and Surgery (LM-41)****, di cui all'Allegato 5 della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo strategico "Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale" abbia avviato un processo di razionalizzazione e specializzazione dell'offerta formativa che nell'a.a. 2022/2023 vede la proposta di istituzione del CdS in Medicine and Surgery (LM-41), il quale, unitamente ad altri nuovi corsi, ha l'intento da un lato di incrementare il tasso di permanenza nell'Ateneo dei laureati triennali per favorire una continuità di studio presso lo stesso Ateneo dove si è acquisita la preparazione di base, dall'altro di attrarre studenti provenienti da altri Atenei e da altre Regioni, anche a livello internazionale, grazie alla tipologia e alla qualità dei corsi erogati. L'istituzione di tale corso contribuisce inoltre al processo di internazionalizzazione dell'ateneo, nell'ambito delle previsioni dell'area strategica trasversale e più in dettaglio dell'obiettivo "Ateneo nel mondo, il mondo nell'Ateneo".
- *Esprime parere favorevole alla proposta di nuova attivazione del CdS in* ***Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione (LM-61)****, di cui all'Allegato 6 della presente relazione;*
  Evidenzia come l'Ateneo, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo strategico "Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale" abbia avviato un processo di razionalizzazione e specializzazione dell'offerta formativa che nell'a.a. 2022/2023 vede la proposta di istituzione del CdS in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione (LM-61), il quale, unitamente ad altri nuovi corsi, ha l'intento da un lato di incrementare il tasso di permanenza nell'Ateneo dei laureati triennali per favorire una continuità di studio presso lo stesso Ateneo dove si è acquisita la preparazione di base, dall'altro di attrarre studenti provenienti da altri Atenei e da altre Regioni, anche a livello internazionale, grazie alla tipologia e alla qualità dei corsi erogati.
  Il corso prevede un approccio biologico che si arricchisce di contenuti legati alle scienze agrarie, per lo studio dei prodotti agroalimentari del territorio e più in generale degli alimenti, con riguardo al ruolo della nutrizione nel mantenimento di un ottimale stato di salute; risponde pertanto al crescente interesse del mercato verso la produzione di alimenti salutistici e la nutraceutica.

Il Nucleo di Valutazione, con riferimento alle suddette proposte di istituzione di corsi di studio per l'a.a. 2022-23, subordina il proprio parere favorevole all'accoglimento, da parte dei CdS, delle osservazioni formulate dal CUN nell'adunanza del 27/01/2022.

3 Modifica ordinamento di corsi già accreditati

Per l'A.A. 2022/23 sono pervenute al Nucleo di Valutazione le proposte di modifica dell'ordinamento limitatamente ai seguenti corsi di studio.

Tab. 1 –Offerta formativa 2022-23: Modifica ordinamento corsi di studio

Struttura proponente	Corso di studio	Classe	Tipologia intervento su RAD	Delibere	Sezioni RAD modificate
D3A	Scienze Agrarie e del Territorio	LM-69	Modifica RAD	Consiglio di Dipartimento del 18/11/2021	Modifiche: quadro A2.a, A4a, Criteri d'accesso
Facoltà di Ingegneria	Ingegneria Elettronica e delle tecnologie digitali	L-8	Modifica RAD	Consiglio di Facoltà del 19/11/2021	Cambio denominazione del Corso di Laurea; modifica Quadro A2.a -A2.b e Quadro A4.a -A4b.1
	Ingegneria Biomedica	L-8	Modifica RAD	Consiglio di Facoltà del 19/11/2021	Modifica Quadro A4b1
	Ingegneria Gestionale	LM-31	Modifica RAD	Consiglio di Facoltà del 19/11/2021	Modifica Quadro A2.a e Quadro A4.a -A4b.1
DISVA	Biologia molecolare ed Applicata	LM-6	Modifica RAD	Consiglio di Dipartimento del 11/11/2021	Modifiche: quadro A2.a e A4a2

Nello specifico le modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai già menzionati corsi di laurea riguardano:

- CdS in Scienze Agrarie e del Territorio (LM-69): modifiche ai quadri A2.a, A4.a; miglioramenti relativi agli obiettivi formativi specifici, aggiunta tra le attività affini di alcuni SSD (M-PSI/05, MED/25, SPS/09), alcune variazioni negli intervalli di CFU nelle attività affini e altre attività;
- CdS in Ingegneria Elettronica e delle tecnologie digitali (L-8): cambio denominazione corso; modifiche ai quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1; sostituzione nelle attività di base di alcuni SSD (MAT/02, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09 con ING-INF/05), eliminazione dell'ambito informatico nelle attività caratterizzanti e alcune variazioni negli intervalli di CFU negli ambiti delle attività di base e caratterizzanti;
- CdS in Ingegneria Biomedica (L-8): modifica al quadro A4.b1; sostituzione di un SSD tra le attività affini (SECS-P/06 con SECS-P/11), alcune variazioni negli intervalli di CFU negli ambiti delle attività di base, caratterizzanti e altre attività;
- CdS in Ingegneria Gestionale (LM-31): modifiche ai quadri A2.a, A4.a, A4.b1; modifica intervallo CFU attività caratterizzanti; sostituzione di SSD tra le attività affini (AGR/01 e ING-INF/02 sostituiti da ING-IND/12, ING-IND/13, MAT/08, SECS-P/07 e SECS-P/08); alcune variazioni negli intervalli di CFU negli ambiti delle altre attività formative;
- CdS in Biologia molecolare ed applicata (LM-6): modifiche ai quadri A2.a, A4.a2; integrazione degli obiettivi formativi specifici, incremento dei SSD (BIO/01, BIO/05, BIO/07, BIO/13, BIO/16, CHIM/01, AGR/15, MED/03, MED/42, MED/49) e ampliamento intervallo dei CFU. Inoltre, l'approvazione della proposta di istituzione del nuovo CdS in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione (LM-61) comporterà la disattivazione del curriculum in Scienze della Nutrizione all'interno del corso di Biologia Molecolare e Applicata.

Inoltre, il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha deliberato la sospensione, per l'a.a. 2022/2023, dei CdL in Scienze delle Professioni Tecniche Assistenziali (LM/SNT3), Scienze delle Professioni Tecniche Diagnostiche (LM/SNT3) e Assistenza Sanitaria (L/SNT4) (Cfr. Verbale del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 30/11/2021).

Il Nucleo di Valutazione evidenzia come le proposte di modifica dei su indicati corso di studio, per le quali si rinvia alla documentazione allegata ai verbali del CdF e dei CdD, non incidono sulla sostenibilità dell'offerta formativa e apportano un miglioramento al processo di qualificazione della stessa.

4 L'offerta formativa complessiva di Ateneo

Il Nucleo ricorda che l'Offerta formativa proposta nell'anno accademico 2022/2023 e inserita nelle Schede SUA-CdS è la seguente:

Tab. 2 –Corsi di studio A.A. 2022/2023 (DM 270/04)

N.	CLASSE	CORSI DI STUDIO	
		Corsi di Laurea (L)	
1	L-7	Ingegneria Civile e Ambientale	
2	L-8	Ingegneria Biomedica	Richiesta Modifica
3		Ingegneria Elettronica e delle tecnologie digitali	Richiesta Modifica
4		Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
5		**Videogame and Extended Reality System Engineering**	**Nuova Istituzione**
6	L-9	Ingegneria Meccanica	
7		**Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale**	**Nuova Istituzione**
8	L-13	Scienze Biologiche	
9	L-18	Economia aziendale - *Sede di San Benedetto del Tronto*	Corso "internazionale" (DD 2711/2021 All. 1. Tab. A)
10	L-23	Ingegneria Edile	
11	L-25	Sistemi Agricoli Innovativi	II anno nuova attivazione
12		Scienze e Tecnologie Agrarie	
13		Scienze Forestali e Ambientali	
14	L-26	Scienze e Tecnologie Alimentari	
15	L-32	Scienze Ambientali e Protezione Civile	
16	L-33	Economia e Commercio	
17	L/SNT1	Infermieristica (*abilitante alla professione sanitaria di Infermiere*) *sedi di Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo*	
18		Ostetricia (*abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o*)	
19	L/SNT2	Educazione professionale (*abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale*)	
20		Fisioterapia (*abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista*) *sedi di Ancona e di Ascoli Piceno*	*II anno nuova attivazione presso la sede di Ascoli Piceno*
21		Logopedia (*abilitante alla professione sanitaria di Logopedista*) *sedi di Ancona e di Fermo*	*II anno nuova attivazione presso la sede di Fermo*
22		Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (*abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva*)	II anno nuova attivazione
23	L/SNT3	Dietistica (*abilitante alla professione sanitaria di Dietista*)	
24		Igiene dentale (*abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale*)	
25		Tecniche di laboratorio biomedico (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico*)	
26		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica*)	
-	L/SNT4	***Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)***	***Non attivato I anno per l'a.a. 2022-23***
27		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*)	
28	L-P01	Tecniche della Costruzione e Gestione del Territorio	II anno nuova attivazione
29	L-P03	Sistemi Industriali e dell'Informazione	II anno nuova attivazione
		Corsi di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo unico (LM e LMCU)	
30	LM-6	Biologia Marina	Corso "internazionale" (DD 2711/2021 All. 1. Tab. A)
31		Biologia Molecolare e Applicata	Richiesta Modifica
32	LM-16	Scienze economiche e finanziarie	
33	LM-21	*Biomedical Engineering*	Corso "internazionale" (DD 2711/2021 All. 1. Tab. A)
34	LM-23	Ingegneria Civile	
35	LM-24	Ingegneria Edile	
36	LM-29	Ingegneria Elettronica	
37	LM-30	***Green industrial engineering***	**Nuova Istituzione** Corso "internazionale" (DD 2711/2021 All. 1. Tab. A)
38	LM-31	Ingegneria Gestionale - *Sede di Fermo*	Richiesta Modifica
39	LM-32	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
40	LM-33	Ingegneria Meccanica	
41	LM-35	*Environmental Engineering*	Corso "internazionale" (DD 2711/2021 All. 1. Tab. A)

N.	CLASSE	CORSI DI STUDIO	
42	LM-41	Medicina e chirurgia	
43	LM-41	***Medicine and Surgery***	**Nuova Istituzione** Corso "internazionale" (DD 2711/2021 All. 1. Tab. A)
44	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	
45	LM-56	*International Economics and Commerce*	Corso "internazionale" (DD 2711/2021 All. 1. Tab. A)
46	LM-61	**Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione**	**Nuova Istituzione**
47	LM-69	Scienze Agrarie e del Territorio	Richiesta Modifica
48	LM-70	*Food and Beverage Innovation and Management*	Corso "internazionale" (DD 2711/2021 All. 1. Tab. A)
49	LM-73	Scienze Forestali, dei suoli e del Paesaggio	
50	LM-75	Rischio Ambientale e Protezione Civile	
51	LM-77	Economia e management	
52		Management della Sostenibilità ed Economia Circolare	
53		Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari - *Sede di San Benedetto del Tronto*	
54	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	
55	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	II anno nuova attivazione
-	LM/SNT3	**Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali**	***Non attivato I anno per l'a.a. 2022-23***
-		**Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche**	***Non attivato I anno per l'a.a. 2022-23***
56	LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura	
		Corsi Interclasse	
57	L-9 & L-8	Ingegneria Gestionale - *Sede di Fermo*	
58	L-33&L-18	***Digital Economics and Business***	**Nuova Istituzione** Corso "internazionale" (DD 2711/2021 All. 1. Tab. A)
59	LM-56 & LM-91	Data Science per l'Economia e le Imprese	

L'attivazione dei corsi di studio accreditati prevede le seguenti fasi:

- inserimento dei CdS nella Banca dati dell'Offerta Formativa (SUA-CdS);
- verifica automatica dei dati di cui al precedente punto;
- validazione da parte del Nucleo di Valutazione dei dati sul possesso dei requisiti di docenza di cui all'Allegato A, punto b del DM 1.154/2021.

5 Sostenibilità dell'offerta formativa

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- ✓ Relazione AVA 2021;
- ✓ Piano strategico d'Ateneo 2020-2022 – aggiornamento 2022 (SA del 20/12/2021 e CdA del 22/12/2021);
- ✓ Documento di Programmazione Integrata (DPI) 2021-2023 (SA del 26/01/2021 e CdA del 27/01/2021);
- ✓ Relazione del Nucleo di Valutazione sul Bilancio Unico d'Ateneo di Esercizio 2020;
- ✓ Relazione del Nucleo di Valutazione per la validazione degli obiettivi PRO3 2021-23 del 19/07/2021;
- ✓ Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" contenente la strategia dell'offerta formativa per l'A.A. 2022/2023 e il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza;
- ✓ Elaborazioni statistiche a cura dell'Unità di Coordinamento Statistica e Valutazione.

5.1 Sostenibilità delle strutture

Per un'analisi complessiva delle strutture dell'Ateneo si rinvia alla Relazione AVA 2021:

- Cap 1.1.8 Strutture e servizi alla didattica e alla ricerca – "Indicatore R1.C.2 - Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo".
- Cap. 1.2 Sistema di AQ a livello dei CdS – "Indicatore R3.C. Disponibilità di personale, strutture e servizi".

Presso le singole strutture, Facoltà e Dipartimenti, sono disponibili le mappature delle aule dedicate agli studenti, delle sale lettura e dei laboratori. Di seguito si riportano gli indirizzi web delle Facoltà/Dipartimenti dove sono pubblicate le informazioni relative ad aule e laboratori.

Tab. 3 – Strutture: risorse disponibili

AREA	INDIRIZZO WEB	PERCORSO PAGINA WEB
Dip. di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)	https://www.d3a.univpm.it/	- Organi e strutture/Aule. - Organi e strutture/Laboratori didattici
Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"	http://www.econ.univpm.it/	- Facoltà/Aule - Facoltà/Sede di San Benedetto
Facoltà di Ingegneria	http://www.ingegneria.univpm.it/	- Facoltà/Planimetrie
Facoltà di Medicina e Chirurgia	http://www.med.univpm.it/	- Facoltà/Spazi e attrezzature - Facoltà/Planimetrie
Dip. di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)	http://www.disva.univpm.it/	- Organi e strutture/Laboratori didattici e di ricerca. - Elenco aule al link https://servizi.scienze.univpm.it/calendari/

La didattica viene erogata utilizzando più plessi tra cui alcuni di recente realizzazione o ristrutturazione. La superficie di tali plessi, dedicata ad aule, laboratori didattici e biblioteche, è pari a 30.380 mq. Tale superficie si articola in 26.235 mq per aule, 2.902 mq per laboratori didattici, 1.244 mq per biblioteche dipartimentali. (CFR. banca dati edilizia – Validazione NdV Fondo investimenti edilizia universitaria, Scheda Rilevazione spazi disponibili Università per attività didattica e di ricerca del 25/05/2020).

Sono stati inoltre approvati (Cfr. CdA del 26/06/2020 - cofinanziamento progetti edilizia e infrastrutture tecnologiche):

- il programma per la richiesta di finanziamento di cui al DM 1121 del 5 dicembre 2019 composto di n.6 progetti edilizi, di cui n.2 per il riequilibrio disponibilità edilizie area medica e n.4 per il miglioramento della sicurezza delle strutture e il miglioramento della sicurezza delle strutture, per un importo lordo complessivo di euro 7.195.077,01. L'Ateneo comparteciperà nella misura del 60%.
- la relazione di cui al DM 81 del 13 maggio 2020 per il "Programma d'interventi per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti –

anno 2020", che prevede acquisizioni di infrastrutture digitali per un importo previsto complessivo lordo di euro 1.140.012.

Con Decreto del MUR n. 857 in data 16/11/2020 è stato quindi comunicato il cofinanziamento relativo al bando MUR "Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033" di cui DM 1121 del 5 dicembre 2019 per ottenere un cofinanziamento nella misura del 40%, pari a € 2.580.503, delle opere di edilizia universitaria già inserite nel PTO, per le quali si prevedeva l'affidamento e l'inizio dei lavori entro il 31 dicembre 2020.

Inoltre, presso l'Ateneo sono istituiti:

1. **Centro di Ateneo di Documentazione (CAD), Sistema bibliotecario di Ateneo;**
2. **Centro Servizi Informatici (CSI);**
3. **Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL);**
4. **Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "P. Rosati".**

Nello specifico:

1. Il **Centro di Ateneo di Documentazione (CAD)** è l'insieme delle strutture bibliotecarie, dei servizi informativi e documentali e delle risorse destinate al loro funzionamento, volte all'integrazione e al supporto della didattica e della ricerca. Il **CAD** comprende: la Biblioteca Economico-Giuridica-Sociologica, presso la Facoltà di Economia "G. Fuà"; la Biblioteca Tecnico-Scientifica-Biomedica presso il Polo Trifogli (ex Polo Monte Dago); la Biblioteca Medica presso il Polo di Torrette. Sono a disposizione degli utenti alcuni personal computer per la consultazione dei cataloghi, delle banche dati e dei periodici elettronici, 168.557 volumi, 6.081 periodici elettronici, consultabili da tutti i PC facenti parte del dominio UnivPM, e 300 periodici cartacei (dati al 31/12/2020). L'Ateneo aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'Archivio Collettivo Nazionale delle Pubblicazioni Periodiche (ACNP). La Biblioteca di Economia aderisce all'Associazione ESSPER.
2. Il **Centro Servizi Informatici (CSI)** gestisce l'infrastruttura di rete e fornisce servizi informatici e multimediali alle strutture dell'Ateneo, favorisce lo sviluppo della multimedialità, utilizzando la convergenza tecnologica tra l'informatica, le telecomunicazioni e sopperisce, su richiesta delle strutture aderenti, alle necessità connesse alla gestione delle risorse informatiche messe a disposizione per le esigenze didattiche e scientifiche dell'Università Politecnica delle Marche. Il CSI è presente con il proprio personale presso ogni Facoltà/Dipartimento dell'Ateneo.
3. Il **Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue - CSAL** è stato istituito allo scopo di predisporre attrezzature e fornire servizi linguistici di supporto all'attività didattica dell'Università, avvalendosi di personale tecnico specializzato e di collaboratori ed esperti linguistici per le varie lingue. Il Centro è presente nei tre poli di Ateneo: Polo Trifogli (Facoltà di Ingegneria, D3A, DiSVA), Polo di Torrette (Facoltà di Medicina), Polo Villarey (Facoltà di Economia).
4. **L'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale P. Rosati** nasce nel 1993 come struttura speciale dell'Università Politecnica delle Marche a servizio delle Facoltà per l'attività didattica e di ricerca si estende su una superficie complessiva di circa 125 ha (località Agugliano e Gallignano, Ancona). Negli anni l'Azienda Agraria ha ampliato la sua attività collaborando con ditte esterne e ospitando, come fattoria didattica, visite delle scuole di ogni grado.

Inoltre, è stato istituito l'**Orto Botanico** come Centro di ricerca per la conservazione della biodiversità floristica dei territori anfiadriatici e Centro di didattica e di divulgazione della cultura ambientale. In tale veste organizza visite guidate e corsi per studenti ed insegnanti. Promuove altresì attività volte alla sensibilizzazione del pubblico per la conservazione della natura e la gestione razionale dell'ambiente. La struttura sorge nel territorio di Gallignano, piccola frazione del comune di Ancona, che si trova all'interno di un'area compresa tra il Monte Conero e i fiumi Esino e Musone.

Nelle schede SUA-CdS sono inoltre presenti i link al sito web dell'università dove sono riportate le informazioni riguardanti le risorse strutturali.

L'Ateneo monitora il grado di fruibilità di spazi, laboratori e biblioteche e la qualità dei sistemi informativi attraverso questionari studenti, le indagini Almalaurea rivolte ai Laureandi. Inoltre, nei piani strategici dei dipartimenti 2021-2023 viene riportata la situazione relativamente alle strutture ed alle risorse umane.

Per un'analisi complessiva delle strutture dell'Ateneo si rinvia alla Relazione AVA 2021 Cap. 1.2 Sistema di AQ a livello dei CdS. - Indicatore R3.C. Disponibilità di personale, strutture e servizi.

Di seguito l'analisi per le cinque aree didattiche dell'Ateneo.

5.2 Strutture disponibili presso le Facoltà e/o i Dipartimenti

1) Per il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)**, dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2020-2021-Quadro B4, emerge che i CdS svolgono la loro attività di formazione in aule dotate di vari supporti didattici (lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.) e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (Laboratori di Patologia vegetale e Laboratorio di Entomologia - Area Difesa delle Piante, Laboratori di Microbiologia- Area di Microbiologia, Laboratori di Patologia vegetale ed Entomologia Area Difesa delle Piante, Laboratorio di Dendrometria etc.). (Cfr Relazione annuale CP del D3A – Quadri B).
Per una disamina delle strutture disponibili si rinvia ai seguenti link:

- https://www.d3a.univpm.it/node/306
- https://www.d3a.univpm.it/it/node/15

2) Il **Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)** presenta una dotazione di strutture e servizi complessivamente adeguata. Nello specifico sono presenti 5 laboratori (due laboratori multifunzionali per esperimenti nelle varie discipline delle scienze di base di capacità complessiva di 85 persone, un laboratorio di microscopia per 40 persone, un laboratorio di informatica nel Blocco Aule SUD con 25 postazioni multimediali e un laboratorio museo didattico).
Nella propria relazione annuale, la CPDS ha evidenziato come aule e laboratori dove si tengono lezioni e esercitazioni appaiono, in generale, appropriati alla tipologia delle attività didattiche; in particolare, l'ampliamento del laboratorio di informatica presso il Blocco SUD e il completamento dei lavori di ristrutturazione presso il plesso di Agraria hanno incrementato gli spazi a disposizione della didattica. Tra gli aspetti da migliorare, la CPDS evidenzia che per problemi indipendenti dal DiSVA, non è ancora terminato l'ampliamento del laboratorio di informatica presso il Blocco SUD e riscontra inoltre una carenza di aule per attività didattiche con numero elevato di posti.
Per una disamina delle strutture disponibili si rinvia ai seguenti link:

- http://www.disva.univpm.it/content/sede?language=it
- http://www.disva.univpm.it/content/laboratori-didattici-e-di-ricerca?language=it

3) La dotazione di strutture didattiche della **Facoltà di Economia** risulta, in generale, appropriata allo svolgimento delle attività didattiche. Nello specifico, presso la Facoltà sono presenti 23 aule, di cui 2 di grande capienza (superiore a 330 posti ciascuna), 6 laboratori didattici (https://www.econ.univpm.it/node/3000) e 15 sale studio. È inoltre presente la sezione Economico-Giuridica-Sociologica della Biblioteca.
Nelle Schede SUA-CdS sono riportati i link alla pagina web della Facoltà dove risultano inseriti i dati relativi alle risorse strutturali (http://www.econ.univpm.it/content/aule-e-piante-facolta).

4) La **Facoltà di Ingegneria** dispone di 75 aule, di cui 2 di grande capienza (circa 340 posti ciascuna). Sono inoltre presenti laboratori polifunzionali, laboratori informatici e postazioni di studio.
Il Quadro B4 delle schede SUA-CdS riporta i link al sito web della Facoltà dove risultano pubblicate le informazioni relative alle planimetrie di aule, laboratori e sale studio (link: https://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%c3%a0-di-ingegneria).

Presso la Facoltà è situata la sezione Tecnico-Scientifica-Biomedica della biblioteca di Ateneo.

5) Le strutture didattiche della **Facoltà di Medicina e Chirurgia** constano di 21 aule, di cui 2 di grande capienza (330 e 280 posti), 2 aule studio, spazi comuni per gli studenti e un atelier informatico con pc connessi in rete. Presso la Facoltà è inoltre situata la sezione Medica della Biblioteca di Ateneo.
Nelle schede SUA-CdS sono riportati i link al sito web della Facoltà con l'indicazione dei dati relativi alle risorse strutturali (link: http://www.med.univpm.it/?q=node/181).

Dai questionari di gradimento relativi alle aule didattiche, ai locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative emerge un elevato grado di soddisfazione espresso da parte degli studenti, dei laureati e dei docenti (Cfr. Relazione NdV sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, dei docenti e dei laureandi A.A. 2019/20, link:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_Valutazione_didattica_2019-20_NdV.pdf).

Per ulteriori approfondimenti in merito alla dotazione infrastrutturale e tecnologica delle aree si rinvia inoltre alle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Il Nucleo di Valutazione

- *RITIENE che la dotazione di strutture e la disponibilità di servizi sia complessivamente adeguata in rapporto ai corsi di studio erogati dall'Ateneo e alla numerosità degli studenti.*
- *INVITA comunque gli organismi competenti ad avviare le azioni utili al superamento di eventuali criticità laddove riscontrate.*

5.3 Sostenibilità finanziaria

La garanzia della sostenibilità dei corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda costituisce uno dei principali obiettivi del Piano Strategico di Ateneo e al contempo è il fondamento di tutte le azioni che da esso scaturiscono (vedi anche DPI 2021-2023 – Aggiornamento 2022). Di conseguenza, come riportato nel documento Politiche di Ateneo e Programmazione, "*sulla base di questo presupposto, l'offerta formativa è programmata secondo ragionevolezza, potendo contare, in una prospettiva di lungo periodo, su una solidità economico-finanziaria, sorretta da un adeguato e costante apporto di risorse".* L'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria (I SEF), introdotto con il DM n. 47/2013 evidenzia per l'Univpm valori costantemente superiori a 1.

L'indicatore di sostenibilità finanziaria (I SEF) si calcola come rapporto tra:

- numeratore: somma dei contributi statali assegnati per il funzionamento e la programmazione triennale e delle tasse e contributi universitari, al netto delle spese per fitti passivi;
- denominatore: somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento a carico dell'Ateneo.

Anche per l'anno 2020 l'I SEF risulta > 1 (1,16).

Tab. 4 - Indicatori di sostenibilità finanziaria - I SEF

INDICI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Limite di legge
Politecnica delle Marche	**1,09**	**1,11**	**1,09**	**1,12**	**1,16**	**1,20**	**1,21**	**1,22**	**1,16**	**1,16**	>1 per attivare nuovi corsi
Tot nazionale	**1,07**	**1,10**	**1,11**	**1,15**	**1,16**	**1,18**	**1,20**	**1,20**	**1,19**	**1,22**	

**Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione.*
Fonte: D.M. MIUR di assegnazione dei punti organico (tabelle allegate).

Tale indicatore è influenzato positivamente dal livello di indebitamento dell'Ateneo che risulta assente (Indice di indebitamento pari a zero) ma negativamente dall'andamento delle Spese per il personale che negli ultimi anni non è bilanciato da un incremento proporzionale del Fondo di Finanziamento Ordinario. Tale andamento è riscontrabile anche dal trend dell'indicatore Spese Personale (Ip), ottenuto dalle spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento rapportate alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse,

soprattasse. Pur registrando negli ultimi due anni un incremento rispetto al 2018, l'Ip evidenzia una flessione di circa 4,5 punti percentuali rispetto al 2011, passando dal 75,11% al 70,64% nel 2019 al 70,62% nel 2020.

Nello specifico, l'indicatore di Spese per il personale (IP) = A/B, dove:

- A (Spese complessive del personale a carico dell'ateneo) = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale
- B (Entrate di rif.) = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi.

Tab. 5 – Indicatore SPESE PERSONALE - IP

INDICI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Limite di legge
Politecnica delle Marche	**75,11%**	**73,75%**	**74,74%**	**72,81%**	**70,44%**	**68,06%**	**67,53%**	**67,12%**	**70,64%**	**70,62%**	**(LIMITE MAX 80%)**
Tot nazionale	**74,40%**	**72,35%**	**72,07%**	**69,61%**	**69,04%**	**67,71%**	**66,81%**	**67,67%**	**67,66%**	**65,83%**	

**Elaborazioni a cura della Divisione Statistica e di Valutazione*
Fonte: D.M. MIUR di assegnazione dei punti organico (tabelle allegate)

Si evidenzia inoltre che l'integrazione dell'offerta formativa ha consentito all'Ateneo di acquisire specifiche risorse finanziarie sia in ambito sanitario dalla Regione Marche sia come politica di valorizzazione del Capitale Umano da parte della Fondazione Cariverona.

5.4 Risorse di docenza

Il Documento Politiche di Ateneo e Programmazione, nel ritenere pienamente verificato il possesso dei requisiti di docenza secondo le nuove impostazioni introdotte dal DM 1154/2021, evidenzia in particolare che "*tale verifica non ha evidenziato alcuna carenza, ma anzi l'esito positivo è stato conseguito con il 73% di corsi che utilizzano un numero di professori di ruolo superiore al minimo richiesto e con il 27% di corsi per i quali è inserito un numero complessivo di docenti superiore al minimo necessario in relazione all'utenza. Ciò sta ad indicare che la didattica, pur in applicazione di parametri più restrittivi, continua a mantenere un elevato livello di qualificazione della docenza, in linea con uno degli obiettivi espressi dall'Ateneo nell'ambito dell'Area Strategica II – Didattica [...] Resta in ogni caso costante il monitoraggio al quale sono sottoposti i dati sull'andamento delle risorse di docenza, al fine di sopperire ad eventuali cessazioni attraverso opportuni interventi*".
In particolare, come precisato nel DPI 2021-2023, "*Le capacità assunzionali dell'Ateneo complessivamente disponibili sono state altresì incrementate con le risorse assegnate dal Ministero sui piani straordinari 2020 per l'attivazione di ben 57 contratti per ricercatori a tempo determinato lettera b)".*

La previsione delle cessazioni relativamente al periodo 2020-2022 è riportata nella seguente tabella.

Tab. 6 - Previsioni di cessazione per raggiunti limiti di età del personale docente in ruolo nel triennio 2022-24.

ANNO	2022			2023			2024			Totale 2022-24		
RUOLO DOCENTE	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU
AGRARIA												
AGR/02				1						**4**		
AGR/13		1										
AGR/18					1							
BIO/02	1											
TOTALE	*1*	*1*	*0*	*1*	*1*	*0*	0	*0*	*0*			
	2			**2**			**0**					
ECONOMIA												
IUS/01				1						**4**		
SPS/07					1			1				
SPS/09	2						0					
TOTALE	2	0	0	1	1	0		0	0			
	2			**1**			**1**					
INGEGNERIA												
FIS/01						1				**13**		
ICAR/04				1								
ICAR/07							1					
ICAR/08			1									
ICAR/10							1					

ANNO	2022			2023			2024			Totale 2022-24		
RUOLO DOCENTE	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU	PO	PA	RU
ICAR/20					1							
ING-IND/11	1											
ING-IND/14							1					
ING-INF/01				1								
ING-INF/02	1											
ING-INF/03	1											
ING-INF/07		1										
MAT/07					1							
TOTALE	*3*	*1*	*1*	*2*	*2*	*1*	*3*	*0*	*0*			
	5			**5**			**3**					
MEDICINA												
BIO/10		1			1							
BIO/14				1								
BIO/16		1						1				
MED/01				1								
MED/08					1							
MED/10	1											
MED/12					1							
MED/15							1					
MED/16				1								
MED/24								1				
MED/25						1						
MED/28	1				1							
MED/35				1								
MED/38				1			1					
MED/42				1								
MED/43	1											
MED/44								1				
MED/46								1				
TOTALE	3	2	0	6	4	1	2	4	0			
	5			***11***			***6***					
SCIENZE												
BIO/09						1		1				
TOTALE	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*1*	*0*	*1*				
	0			***1***			***1***					
TOTALE ATENEO	**9**	**4**	**1**	**10**	**8**	**3**	**5**	**6**	**0**	**24**	**18**	**4**
	14			**21**			**11**			**46**		

22

2

Fonte: Divisione Risorse Umane

Sono previsti inoltre 54 bandi in corso per il personale docente, di cui 12 per i Professori di II fascia (dati aggiornati al 31/12/2021).

Il Nucleo di Valutazione, nel ritenere garantita la sostenibilità dell'offerta formativa, evidenzia come il predetto documento di Politiche di Ateneo e Programmazione precisi che "L'Ateneo […] in forza di un livello nettamente positivo dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e di un'adeguata capacità assunzionale […] è in grado di garantire integralmente il turnover".

6 Valutazione complessiva

Il Nucleo di Valutazione conferma l'adeguatezza e compatibilità delle modifiche di ordinamento, delle proposte di nuova attivazione e in particolare:

conferma che:

- ✓ *è ampiamente soddisfatta e coerente la disponibilità delle strutture utilizzabili per quantità e caratteristiche, con i corsi di studio alle stesse afferenti, tenuto altresì conto della durata normale degli studi;*
- ✓ *la disponibilità dei laboratori è pienamente soddisfatta e coerente rispetto all'utenza sostenibile e alla concreta possibilità di garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati alle specifiche esigenze;*
- ✓ *è garantita la sostenibilità economico-finanziaria, come risulta dall'indicatore ISEF;*

constata:

- ✓ *la corretta progettazione delle suddette proposte, come si evince dalle relative delibere;*
- ✓ *l'adeguatezza e compatibilità della stessa con le risorse di docenza e di strutture a esse destinabili dall'Ateneo;*
- ✓ *il contributo delle predette iniziative agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;*

esprime parere favorevole, subordinatamente all'accoglimento da parte dei CdS delle osservazioni formulate dal CUN nell'adunanza del 27/01/2022, alle seguenti proposte di nuova istituzione:

- ✓ *L-33&L-18 - Digital Economics and Business con sede ad Ancona (Allegato 1).*
- ✓ *L-8 - Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa con sede ad Ancona (Allegato 2).*
- ✓ *L-9 - Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale con sede a Pesaro (Allegato 3).*
- ✓ *LM-30 - Green Industrial Engineering con sede a Pesaro (Allegato 4).*
- ✓ *LM-41 - Medicine and Surgery con sede ad Ancona (Allegato 5).*
- ✓ *LM-61 - Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione con sede ad Ancona (Allegato 6).*

Il Nucleo di Valutazione, infine, si riserva di valutare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero sopraggiungere entro le scadenze previste per la compilazione dei quadri della scheda SUA-CdS per l'A.A. 2022/23, nonché dal DM n. 1.154 /2021.

Ancona, lì 31/01/2022

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof. Fabio Polonara

ALLEGATO 1 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in DIGITAL ECONOMICS AND BUSINESS (L-33 & L-18)

1 Informazioni generali sul Corso di Studi

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	Digital Economics and Business
Denominazione corso in inglese	Digital Economics and Business
Classe	L-33/L-18
Struttura didattica proponente	Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali
altre strutture didattiche coinvolte	
Natura della proposta	Nuova Attivazione
Altri corsi nella stessa classe	
Note	

Di seguito vengono illustrati i requisiti di cui agli allegati A e C (Requisito 3 – R3) del DM 1154/2021.

2 Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza
Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA – CdS la corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti secondo lo schema e i termini stabiliti nel decreto di cui all'articolo 9 comma 2, rispettivamente per la Sezione "Amministrazione" e la Sezione "Qualità".
NOTA: Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

B) Requisiti di docenza	Risposte e documentazione di riferimento
In base al DM 1154/2021, ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti numeri minimi dei docenti di riferimento calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo completo di studi e tenuto conto del quadro della Didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione. **Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista**	tipo corso L n. Docenti 9 di cui professori 6

CORSI	N. docenti	Di cui professori a tempo indet. (almeno)
Laurea	9	5
Laurea magistrale	6	4
Laurea magistrale a C.U. 5 anni	15	8
Laurea magistrale a C.U. 6 anni	18	10

Note: /

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS	Risposte e documentazione di riferimento
Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (limite non applicabile per le discipline sanitarie)**?** **N.B**. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU	No. cfr. manifesto degli studi
Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente?	
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?	Sono presenti un CdS in L-33 (Economia e Commercio) e un CdS in L-18 (Economia Aziendale. Non vengono tuttavia condivise attività formative di base o caratterizzanti poiché i relativi insegnamenti nei suddetti CdS sono erogati in lingua italiana.

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS	Risposte e documentazione di riferimento
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?	
Sono presenti corsi integrati?	Si
se si sono differenziate pe tipologia di attività (TAF) o per settore scientifico disciplinare (SSD)? (co. 4 art. 15 Regolamento Didattico di Ateneo). Differenziati per SSD.	
Dalla documentazione (Verbali Dipartimento, Facoltà, CP, Scheda SUA-CdS) emerge: /	

D) Risorse strutturali
Nel sito web https://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona, https://www.econ.univpm.it/aule, https://www.econ.univpm.it/sale_studio, sono indicate le risorse strutturali a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura. N.B. esplicitare quali saranno le aule a disposizione del CdS (vedi documento CNVSU 17/2001 e 19/2005).

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità	Risposte e documentazione di riferimento
Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).	Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento al Link: https://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1
Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi**).**	Non applicabile a CdS di nuova istituzione
Compilazione scheda SUA (Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).	Non applicabile a CdS di nuova istituzione
Redazione rapporto di riesame CdS (Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti).	Non applicabile a CdS di nuova istituzione
NOTE	

F) Sostenibilità	Risposte e documentazione di riferimento
Sostenibilità economico-finanziaria	Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) di cui alla tabella 1 del D.M. 1096 del 24-09-2021 anno 2021 risulta pari a 1,16, l'indice di indebitamento sia pari a 0 l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi è pari a 70,62% Documentazione di riferimento: (*Elaborazioni a cura dell'Unità di Coordinamento Statistica e Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2021 - tabelle allegate*).
Regole dimensionali relative agli studenti **L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:** **a) rispetto dei requisiti minimi di docenza;** **b) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".**	Relativamente sia al punto a) sia al punto b), come emerge dalla SUA-CdS (numerosità prevista di 100 studenti) i requisiti risultano rispettati Scheda SUA-CdS Documentazione di riferimento attestante il mantenimento della sostenibilità anche nel caso di eventi non prevedibili

3 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale (cfr. Ambito D all.C DM 1154/2021).
Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 1154/2021, l'analisi si concentra in particolare sugli ambiti di valutazione declinati nelle Linee Guida ANVUR in specifici indicatori e punti di attenzione.
Tuttavia, le Linee Guida e la Procedura di valutazione relative ai corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023 sono ancora in corso di definizione da parte dell'ANVUR
(vedi link: https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/
Di conseguenza, la presente analisi viene svolta adottando come riferimento le "Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021/22 -1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1) ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del precedente Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019" e il "Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova attivazione a.a. 2021-2022" (ANVUR Delibera n. 20 del 28/01/2021)

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) a cura dei proponenti il CdS	Prevalutazione a cura del NdV
È presente un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2021 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione?	Si, Cfr. documento di progettazione. quadri Scheda SUA-CdS di riferimento.	Si
È documentata l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe?	Si, Cfr. Documento di progettazione Cap. 1.1 – Premesse alla progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (pag. 4)	Si, la valutazione è stata fatta considerando i CdS in lingua inglese, non si analizzano corsi similari erogati in lingua italiana (es. LT in Economia e Big Data -L33 presso l'Università Roma Tre). Inoltre, potrebbe essere meglio esplicitata la differenziazione/propedeuticità dei contenuti rispetto al corso di LM offerto dall'Ateneo "Data Science per l'Economia e le Imprese"
È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'attivazione del nuovo Corso?	Si, Cfr. Documento di progettazione Cap. 1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (pag 2-4) e Cap 2 Il progetto formativo (pag 5-6) Quadri Scheda SUA-CdS A1.a – Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni. A2.a – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	La richiesta da parte del mercato di nuove figure professionali che combinino competenze economiche, aziendali e di analisi dei big data è chiara e motivata sulla base dei nuovi trend dell'economia e dei fondi del PNRR che agevoleranno la digitalizzazione dell'economia del nostro Paese. Le tre figure professionali a cui si fa riferimento sono chiaramente profilate.
Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?	In parte, Cfr. Documento di progettazione Cap. 1.1 – Premesse alla progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (pag 2-4)	Nel documento di progettazione si menzionano le parti sociali ma manca l'elenco dei nomi degli stakeholder e delle organizzazioni che hanno preso parte agli incontri. Tuttavia, l'elenco delle parti sociali consultate è presente nella Scheda Sua Quadro A1.a. Infine non si menzionano studi di settore
Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione?	Si	Le motivazioni sono adeguate. Vedi "Note e Osservazioni" del successivo paragrafo "3.1. Profili culturali e professionale e architettura del CdS".

3.1 PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

AMBITO D punto (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto)

Verificare la coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017). Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Riferimenti R3A1: (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)*

Riferimenti R3A2-3-4 (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a). Cfr. anche LG del 9/09/2020 cap. 1.2 - Il progetto formativo*

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap 1.1 – Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (pag 2- 3) e Quadro Scheda SUA-CdS A1.a – Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni.	Nel documento di progettazione si menzionano le parti sociali ma manca l'elenco dei nomi degli stakeholder e delle organizzazioni che hanno preso parte agli incontri. Informazione più dettagliata con il nome delle organizzazioni è presente nel Quadro Scheda Sua-CdS A1.a.
Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso?	Si, Cfr. Documento di progettazione e Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (pag. 2 - 3) – Il progetto formativo (pag 5). Quadro Scheda Sua-CdS A1.a – Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni	Le parti sociali sono state consultate. Mancano informazioni più dettagliate sulle modalità di coinvolgimento nella progettazione del corso. SI fa comunque riferimento al coinvolgimento di tali organizzazioni per la realizzazione di stage.
Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?	*Il corso non è ad orientamento professionale*	
Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?	Si, Cfr. Documento di progettazione: Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (pag 2- 3); Il progetto formativo (pag 5). Quadro Scheda SUA-CdS A1.a – Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni, A4.a – Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del progetto formativo.	Si, gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali dei nuovi (e futuri) trend del mercato del lavoro. Si, il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.
II.2 I profili culturali e professionali e le funzioni e competenze ad essi associate sono chiaramente definiti e sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto? Profili, funzioni e competenze definiti sono coerenti tra loro?	Si, Cfr. Documento di progettazione Cap. 1.2 – Il progetto formativo (pag 5-8). Quadri Scheda SUA-CdS A2.a – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, A2.b – Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT).	Profili culturali e professionali, funzioni e competenze sono chiaramente definiti.
II.3 Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita?	Si, Cfr. Documento di progettazione Cap. 1.2 – Il progetto formativo (pag 5-8) Quadro Scheda SUA-CdS A4.a – Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del progetto formativo.	Il percorso formativo è descritto chiaramente.
II.4 I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?	Si, Cfr. Documento di progettazione Cap 1.2 – Il progetto formativo (pag 7-8) Quadri Scheda SUA-CdS A4.b.1 – Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi. A4.b.2 – Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio. Quadro A4.c – Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento	I risultati di apprendimento sono chiari e coerenti con i profili culturali e professionali.

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
II.5 Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?	Si, Cfr. Documento di progettazione Cap. 1.2 – Il progetto formativo (pag 7) e Cap. 2 – L'erogazione del corso e l'esperienza dello studente (pag 11). Quadri Scheda SUA-CdS A4.b.1 – Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi. A5.a – Caratteristiche della prova finale A5.b – Modalità di svolgimento della prova finale.	Si, le prove di verifica degli apprendimenti sono adeguatamente descritte e sono coerenti con gli obiettivi formativi

Note e Osservazioni **(Profili culturali e professionale e architettura del CdS)**
La valutazione è stata fatta considerando i CdS in lingua inglese, non si analizzano corsi similari erogati in lingua italiana (ad es. LT in Economia e Big Data -L33 presso l'Università Roma Tre). Inoltre, potrebbe essere meglio esplicitata la differenziazione/propedeuticità dei contenuti rispetto al corso di LM offerto dall'Ateneo "Data Science per l'Economia e le Imprese". Ulteriori informazioni di dettaglio sulla partecipazione delle parti sociali alla progettazione del CdS potrebbero qualificare con maggiore articolazione e profondità i fabbisogni del mercato del lavoro. Il riferimento a studi di settore che diano maggiore evidenza della richiesta da parte del mercato delle figure professionali delineate darebbe ulteriore forza alla proposta formativa (ad es. bigdata@miur 2021,https://www.istruzione.it/allegati/2016/bigdata.pdf). Con riferimento alla denominazione delle possibili figure professionali, sul web sono ricorrenti le seguenti dizioni: a) data economic and financial analyst, b) data business analyst, c) data analyst for economics, business (and policy).

3.2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

AMBITO D (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio.

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017). Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Riferimenti: *Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B.1 – B2 – B3 – B4 – B.5)*

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico. Sono definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?	Si, per quanto attiene le conoscenze richieste all'ingresso (Inglese B2), Cfr. Documento di progettazione Cap. 2 – L'erogazione del corso e l'esperienza dello studente (pag 9-10) Quadri Scheda SUA-CdS A3.a – Conoscenze richieste per l'accesso; A3.b – Modalità di ammissione.	Si
Solo per i CdS Magistrali: *Sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso?* *Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?*	*Il CdS è triennale.*	
Sono descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap. 2 – L'erogazione del corso e l'esperienza dello studente (pag 9-10). Quadri Scheda SUA-CdS B5 – Orientamento in ingresso; B5 – Orientamento e tutorato in itinere; B5 – Accompagnamento al lavoro.	Orientamento in ingresso. Il documento di progettazione fa riferimento alla pubblicizzazione del CdS tramite Fiere internazionali e on-line marketing. A livello locale la divulgazione verrà effettuata utilizzando le modalità adottate già per gli altri corsi di laurea.

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) a cura dei proponenti il CdS	Prevalutazione a cura del NdV
		Orientamento in itinere e tutorato sono previsti e illustrati nel documento di progettazione. Per quanto attiene l'Orientamento in uscita, potrebbe essere opportuno anche prevedere gli sbocchi a livello di LM presso l'Ateneo o altri corsi di di studio superiori anche all'estero.
Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?	Si, Cfr. Documento di progettazione Cap. 1.2 – Il progetto formativo (pag 7). Quadro Scheda SUA-CdS A4.a – Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del progetto formativo (relativamente agli studenti part-time).	Si, è prevista la possibilità di frequentare il corso in modalità part-time. Si forniscono informazioni per gli studenti disabili
Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione del Corso in lingua straniera, presenza nella faculty del Corso di docenti stranieri)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati per favorire una dimensione internazionale della didattica?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap. 2 – L'erogazione del corso e l'esperienza dello studente (pag 10 - 11). Quadri Scheda SUA CdS B5 – Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.	Si, si fa menzione all'esperienza maturata e alle relazioni internazionali sviluppate nel CdS LM in lingua inglese "International Economics and Commerce" che potrebbero essere replicate anche per il nuovo CdS.

Note e Osservazioni (L'esperienza dello studente)
Si evidenziano alcuni punti di attenzione. 1. L'opportunità di individuare modalità per favorire l'iscrizione al nuovo CdS anche da parte degli studenti italiani interessati al CdS ma che non possiedono, al momento dell'ingresso, il livello di conoscenze linguistiche richieste 2. Potrebbero essere meglio specificati gli sbocchi per il proseguimento degli studi sia presso l'ateneo che all'estero. Si suggerisce, inoltre, di provvedere a fornire informazioni di orientamento in uscita per far comprendere agli studenti le differenti possibilità di inserimento nel mondo del lavoro con una Laurea Triennale e con una Laurea specialistica con competenze più approfondite.

3.3 RISORSE DEL CDS

AMBITO D punto (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico- amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche (N.B: Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti).

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017). Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Riferimenti *R3.C.1:* *- Documento di Progettazione, - Scheda SUA-CDS: quadro B3 e sezione didattica erogata.*

Riferimenti *R3.C.2* *- Documento di progettazione - scheda SUA-CDS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili). Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap. 3 – Le risorse del CdS (R3.C.1 – C2)*

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M 6/2019? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (art. 4, comma 2 DM 6/2019), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD di appartenenza) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap. 3 – Le risorse del CdS (pag 12). Quadro Scheda SUA-CdS B3 – Docenti titolari di insegnamento.	Le risorse di personale docente sono numericamente adeguate
È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap. 3 – Le risorse del CdS (pag 12)	Le risorse sono numericamente adeguate
Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap. 3 – Le risorse del CdS (pag 12-13) Quadri Scheda SUA-CdS B4 – Aule, B4 – Laboratori e Aule Informatiche B4 – Sale Studio, B4 – Biblioteche	Le strutture di cui può avvalersi il CdS sono elencate

Note e Osservazioni (Risorse del CdS)
Si evidenziano i seguenti punti di attenzione: 1. L'opportunità che il corpo docente (e tecnico amministrativo) possieda un'elevata padronanza della lingua inglese in modo da garantire un livello di piena soddisfazione da parte degli studenti, anche stranieri, con riferimento alla didattica e agli altri servizi erogati 2. È opportuno verificare la qualità delle strutture a disposizione con riferimento alle potenzialità della rete e degli strumenti informatici in dotazione (HW e SW).

3.4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017). Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap. 4 – Monitoraggio e revisione del CdS (pag 13) Quadro Scheda SUA-CdS, D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio	Informazioni presenti
Il CdS è interdipartimentale? Se si le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	Si, Il CdS è interdipartimentale coerentemente con la struttura interclasse L-33/L-18. Il carico didattico implicato dal manifesto degli studi in allegato è equamente distribuito tra il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali e il Dipartimento di Management. Le responsabilità di gestione ed organizzazione della didattica seguiranno lo stesso criterio, una volta accreditato il CdS. Si veda inoltre il documento di progettazione 3 – Risorse del CdS (pag 12)	Informazioni presenti
Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap. 4 – Monitoraggio e revisione del CdS (pag 13) Quadri Scheda SUA-CdS, D1 – Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo, D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio	Informazioni presenti
La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap. 4 – Monitoraggio e revisione del CdS (pag 13) Quadri Scheda SUA-CdS, D1 – Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo, D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio	Informazioni presenti
Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	Si, Cfr. Documento di progettazione, Cap 4 – Monitoraggio e revisione del CdS (pag 13)	Informazioni presenti
Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Documento di progettazione 4 – Monitoraggio e revisione del CdS (pag 13)	Cfr. osservazioni Nucleo a pagina 7 della presente Relazione.

Note e Osservazioni relative (Monitoraggio e revisione del CdS)
Il sistema di monitoraggio e revisione del CdS adotta le procedure previste in Ateneo per gli altri CdS. Come già segnalato, le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi dovrebbero tenere conto anche dei possibili cicli di studio successivi.

4 Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo riferibili al CdSs in oggetto.	*Documentazione di riferimento:* *il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società". Il corso in Digital Economics and Business (L-33&L-18), erogato interamente in lingua inglese, contribuisce inoltre al processo di internazionalizzazione dell'ateneo, nell'ambito delle previsioni dell'area strategica trasversale e più in dettaglio dell'obiettivo "Ateneo nel mondo, il mondo nell'Ateneo".*

5 Note e osservazioni finali

Nel complesso, la progettazione del corso di studi in oggetto, da quanto emerge dalla documentazione disponibile, è completa e dettagliata.
Si rilevano i seguenti punti di attenzione:

1) Potrebbe essere opportuno analizzare anche l'offerta formativa di CdS di LT in lingua Italiana in materia di Big Data, offerti da altri Atenei, in modo da differenziare gli obiettivi formativi di questo Cds, il cui posizionamento, al momento, si basa in particolare sul fatto che l'erogazione della didattica avvenga in lingua Inglese
2) Si potrebbe fare riferimento anche a studi di settore disponibili (si veda ad esempio bigdata@miur 2021)
3) La domanda del mercato per queste nuove figure professionali potrebbe essere meglio argomentata anche sulla base delle evidenze che emergono dalla consultazione con le parti interessate
4) L'orientamento in uscita dovrebbe tenere conto anche della possibilità di proseguire gli studi con una LM presso l'Ateneo o all'estero.

6 Valutazione complessiva del NdV

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati	
PUNTI DI FORZA	Le figure professionali previste dal CdS sono molto richieste dal mercato del lavoro. L'erogazione in Lingua Inglese aumenta l'attrattività del corso per gli studenti italiani interessati a lavorare in ambienti di lavoro internazionali e per gli studenti stranieri
PUNTI DI DEBOLEZZA	Potrebbe essere opportuno specificare meglio il possibile percorso formativo in uscita, individuando con maggiore chiarezza le possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dopo una LT e una LM ed anche differenziando i profili professionali previsti: 1) Data economics and financial analyst, 2) Data business analyst e 3) Data analyst for economics and business, propri di una CdS (L18-L33) rispetto alla figura professionale del Data scientist. L'erogazione del corso in lingua inglese e la richiesta di un livello B2 può essere una barriera d'ingresso per gli studenti che non possiedono adeguate competenze linguistiche ma che sono interessati al CdS.
OPPORTUNITÀ	Elevata attrattività del corso per studenti provenienti da altre regioni italiane e studenti stranieri
RISCHI	Qualità e adeguatezza delle strutture di rete, HW e SW

Indicazioni e Raccomandazioni

Valutazione Finale

Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.

ALLEGATO 2 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in CdS in Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa (L-8)

1 Informazioni generali sul Corso di Studi

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	**Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa**
Denominazione corso in inglese	**Videogame and Augmented, Virtual and Extended Reality engineering**
Classe	*L-8 – Ingegneria dell'Informazione*
Struttura didattica proponente	**DII**
altre strutture didattiche coinvolte	**DIISM, SIMAU, DICEA**
Natura della proposta	Nuova Attivazione
Altri corsi nella stessa classe	**Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica e dell'Automazione**
Note	

Di seguito vengono illustrati i requisiti di cui agli allegati A e C (Requisito 3 – R3) del DM 1154/2021.

2 Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza
Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA – CdS la corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti secondo lo schema e i termini stabiliti nel decreto di cui all'articolo 9 comma 2, rispettivamente per la Sezione "Amministrazione" e la Sezione "Qualità".
NOTA: Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

B) Requisiti di docenza	**Risposte e documentazione di riferimento**
In base al DM 1154/2021, ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti numeri minimi dei docenti di riferimento calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo completo di studi e tenuto conto del quadro della Didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione. **Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista**	tipo corso Corso di Laurea triennale n. Docenti 9 docenti di cui professori 5 • *Par. 3 "Risorse del CdS" Documento di Progettazione* • *Scheda SUA - sez. amministrazione – docenti di riferimento)*

CORSI	N. docenti	Di cui professori a tempo indet. (almeno)
Laurea	9	5
Laurea magistrale	6	4
Laurea magistrale a C.U. 5 anni	15	8
Laurea magistrale a C.U. 6 anni	18	10

Note:

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS	**Risposte e documentazione di riferimento**
Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (limite non applicabile per le discipline sanitarie)**?** **N.B**. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU	NO
Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente?	
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?	I 60 cfu minimi sono condivisi con il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica, con il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione e con il Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?	SI
Sono presenti corsi integrati?	NO
se si sono differenziate pe tipologia di attività (TAF) o per settore scientifico disciplinare (SSD)? (co. 4 art. 15 Regolamento Didattico di Ateneo)	
Dalla documentazione (Verbali Dipartimento, Facoltà, CP, Scheda SUA-CdS) emerge:/	

D) Risorse strutturali

Nel sito web (http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria) sono indicate le risorse strutturali a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura.
Come risulta dal documento di progettazione del CdS Paragrafo 3 alla voce "*Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica":* Il Corso di Laurea si svolge presso la sede centrale di Ancona, dove attualmente si tengono la maggior parte dei Corsi di Laurea Triennale della Facoltà di Ingegneria e tutti quelli che afferiscono alla Classe L-8. La sede dispone di un numero adeguato di aule per lo svolgimento delle lezioni, di aule studio e di locali per la segreteria. Tutte le aule sono dotate di una lavagna, di un computer d'aula, di uno schermo e di un proiettore, nonché di tutta l'attrezzatura per poter permettere eventuali collegamenti online e teleconferenze. A tutti gli studenti viene fornito un account istituzionale che permette loro di interagire con docenti professori e colleghi tramite lo strumento di videocall Microsoft Teams, la piattaforma Office 365 e la piattaforma di e-learning Moodle che contiene il materiale didattico fornito dal docente. Tutti i locali sono dotati di connessione Internet, sia LAN che WiFi, grazie alla quale gli studenti possono accedere alle risorse online di ateneo, quali biblioteche, banche dati scientifiche e riviste internazionali.
Le infrastrutture e la dotazione di apparecchiature del Corso di Laurea sono in condivisione con altri Corsi di Studio. L'Ateneo si sta parimenti impegnando per l'ammodernamento delle dotazioni delle aule e delle infrastrutture di rete per permettere una maggiore fruizione dei servizi agli studenti.
Infine, gli orari delle lezioni saranno gestiti dalla stessa Commissione di Facoltà che si occupa di coordinare l'occupazione delle aule per gli altri Corsi di Studio, garantendo, in questo modo, parità di trattamento.

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità	**Risposte e documentazione di riferimento**
Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).	Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1 Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di Assicurazione della Qualità che si intendono intraprendere
Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi**).**	L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione di questionari di valutazione on- line. Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi- laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea. Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di rilevazione dell'opinione di studenti-laureandi-laureati che si intendono intraprendere.
Compilazione scheda SUA (Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).	La scheda SUA sarà interamente compilata entro i termini stabiliti

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità	Risposte e documentazione di riferimento
Redazione rapporto di riesame CdS (Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti).	Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività del nuovo CdS per la redazione del Rapporto del riesame
NOTE: Erogazione Servizio Formativo https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_01_Erogazione_servizio_formativo_Rev_08_del_16_10_2019.pdf **Assicurazione Qualità nei CUCS** https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_02_Assicurazione_qualita 768;_nei_CdS_ Rev_00_del_16_10_2019.pdf	

F) Sostenibilità	Risposte e documentazione di riferimento
Sostenibilità economico-finanziaria	Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) di cui alla tabella 1 del D.M. 1096 del 24-09-2021 anno 2020 risulta pari a 1,16, l'indice di indebitamento sia pari a 0 l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi è pari a 70,62% Documentazione di riferimento: (*Elaborazioni a cura dell'Unità di Coordinamento Statistica e Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2021 - tabelle allegate*).
Regole dimensionali relative agli studenti **L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:** **a) rispetto dei requisiti minimi di docenza;** **b) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".**	Relativamente sia al punto a) sia al punto b), come emerge dalla SUA-CdS i requisiti risultano rispettati.

3 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale (cfr. Ambito D all.C DM 1154/2021).
Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 1154/2021, l'analisi si concentra in particolare sugli ambiti di valutazione declinati nelle Linee Guida ANVUR in specifici indicatori e punti di attenzione.
Tuttavia le Linee Guida e la Procedura di valutazione relative ai corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023 sono ancora in corso di definizione da parte dell'ANVUR (vedi link: https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/
Di conseguenza, la presente analisi viene svolta adottando come riferimento le "Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021/22 -1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1) ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del precedente Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019" e il "Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova attivazione a.a. 2021-2022" (ANVUR Delibera n. 20 del 28/01/2021)

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
È presente un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2021 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione?	Si, il documento di progettazione è stato inserito nel quadro D5 della sezione Qualità della Scheda SUA-CdS	SI
È documentata l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe?	Non sono attivi corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe (Cfr. Documento di progettazione paragrafo 1.1	
È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'attivazione del nuovo Corso?	Si, Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1	SI
Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?	Si, Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1	SI, molto articolata
Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione?	Si (Cfr. Documento di progettazione paragrafo 1.1. Scheda SUA quadro A1a)	SI

3.1 PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

AMBITO D punto (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto)

Verificare la coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017). Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Riferimenti R3A1: (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A1a, A1b) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)*

Riferimenti R3A2-3-4 (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a). Cfr. anche LG del 9/09/2020 cap. 1.2 - Il progetto formativo*

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività?	Si (Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1)	Si, con prevalenza di ditte estremamente competenti nell'area marchigiana
Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso?	Si (Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS e Documento di progettazione paragrafo 1.1)	Si, attraverso la somministrazione di questionari
Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?	*Il corso non è ad orientamento professionale*	
Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?	SI (Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1 e Documento di progettazione paragrafo 1.2 Matrice di Tuning	Si
II.2 I profili culturali e professionali e le funzioni e competenze ad essi associate sono chiaramente definiti e sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto? Profili, funzioni e competenze definiti sono coerenti tra loro?	Si, nel documento di progettazione paragrafo 1.1 e nel quadro A1.a sono riportate una sintesi della consultazione con le parti sociali tenutesi il 16 Giugno 2021 (Clementoni), il 17 Giugno 2021 (Rainbow), 21 Giugno 2021 (ETT SpA), 24 Giugno 2021(Confindustria), 25 Giugno 2021(Melazeta, More), 29 Giugno 2021 (Websolute), 1° luglio 2021 (Ordine degli Ingegneri), 5 luglio 2021 (Referente Nazionale progetto S.F.I.D.A. - educativa – 4.0 – P.I.R.I.A.). Nel quadro A1.a sono riportati i verbali delle consultazioni con le parti interessate. Nel documento di progettazione paragrafo 1.1 e 1.2 e nel quadro A2.a della SUA-CdS sono descritti i profili professionali, gli sbocchi occupazionali e le funzioni in un contesto di lavoro e le relative competenze	SI
II.3 Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita?	Si, cfr. Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS Nel documento di progettazione nel paragrafo 1.2 e nella scheda SUA- CdS quadri A4.a, è descritto il percorso formativo mentre nei quadri A4.b1 e A4.b2 sono riportati gli obiettivi di "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione".	SI

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
II.4 I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?	Si (Cfr. Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS Quadro A4.b.1 della Scheda SUA-CdS Quadro A4.c della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.2)	SI
II.5 Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?	Si, le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso come risulta dalle schede insegnamento (Syllabus) Documento di progettazione paragrafo 2	SI

Note e Osservazioni (Profili culturali e professionale e architettura del CdS)
Le motivazioni per attivare il CdS appaiono convincenti. Il percorso formativo è descritto in maniera adeguata e risulta coerente con i profili professionali previsti.

3.2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

AMBITO D (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio.

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Riferimenti: *Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B.1 – B2 – B3 – B4 – B.5)*

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico. Sono definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?	SI, nella scheda SUA-CDS: quadro A3a e A3b e sono riportate le conoscenze richieste per l'accesso Documento di progettazione paragrafo 2	SI
Solo per i CdS Magistrali: Sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?	*Non è un corso magistrale*	
Sono descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere?	Si (Cfr. Quadri B5 Scheda SUA-CdS e Documento di progettazione paragrafo 2)	Sì e per quanto concerne l'uscita sono previsti due momenti importanti per l'incontro laureati/aziende
Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?	Si (cfr. Quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere e Documento di progettazione paragrafo 2)	SI
Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione del Corso in lingua straniera, presenza nella faculty del Corso di docenti stranieri)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati per favorire una dimensione internazionale della didattica?	Si (cfr. Quadro B5 – Assistenza per periodi di formazione all'esterno Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale Documento di progettazione paragrafo 2) Il CdS non ha carattere internazionale	SI

Note e Osservazioni (L'esperienza dello studente)
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

3.3 RISORSE DEL CDS

AMBITO D punto (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico- amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche (N.B: Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti).

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Riferimenti *R3.C.1:* *- Documento di Progettazione, - Scheda SUA-CdS: quadro B3 e sezione didattica erogata.*

Riferimenti *R3.C.2* *- Documento di progettazione - scheda SUA-CdS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili). Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap. 3 – Le risorse del CdS (R3.C.1 – C2)*

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M 6/2019? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (art. 4, comma 2 DM 6/2019), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD di appartenenza) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto?	Si, nella sezione "Amministrazione della SUA-CdS alla voce docenti di riferimento e nel quadro "Qualità Referenti e strutture" sono riportati i nomi dei docenti di riferimento del CdS. Inoltre, come si evince dal quadro B3 della SUA-CdS e dal documento di progettazione paragrafo 3, i docenti del CdS sono in possesso delle competenze scientifiche (accertate tramite il loro CV) in relazione agli obiettivi didattici e ai programmi di insegnamento. Il CdS non ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente Non è prevista una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento	In base al DM n. 1154 del 14 ottobre 2021, All. A, Punto b, la dotazione del personale docente è costituita da 9 docenti, di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato. Le informazioni sui docenti di riferimento sono presentate nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CdS
È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?	Si (cfr. Documento di progettazione Paragrafo 3.2)	si
Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?	Si, nel Quadro B4 sono stati inseriti i link relativi alle risorse strutturali e dotazioni http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie- della-facolt%C3%A0-di-ingegneria http://cad.univpm.it/ Cfr. anche Documento di progettazione paragrafo 3	Nella progettazione del nuovo Corso di studi si è tenuto conto che le strutture e le attrezzature presenti sono sufficienti a garantire tutti i servizi necessari ai futuri immatricolandi nel nuovo CdL.

Note e Osservazioni (Risorse del CdS)
Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e di strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo.

3.4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Si, nel documento di Progettazione, paragrafo 4.1 è previsto che il Coordinamento didattico è un'attività svolta periodicamente dal CUCS in occasione della definizione degli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e nella stesura del Syllabus. Cfr. anche Scheda SUA-CdS: quadro D2	si
Il CdS è interdipartimentale? Se si le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	No	
Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Si, un processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione del CdS	si
La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Si, la rappresentanza studentesca è presente nei Consigli Unificati di Corso di Studio (CUCS), nel gruppo di assicurazione qualità del CUCS, nelle varie commissioni interne al CUCS	Il CUCS - Consiglio Unificato Corso di Studio formula proposte e pareri in ordine a modifiche agli Ordinamenti e Regolamenti Didattici dei corsi di studio di competenza; ben definito le competenze
Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	Si, nel documento di progettazione punto 4.2 è previsto che il comitato di indirizzo si riunisca almeno una volta all'anno per verificare che il Progetto formativo del Corso di Studio risponda ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali dei laureati	si
Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Si, il documento di progettazione par. 4.2 ovvero "Il CdS garantisce interazioni in itinere con le parti interessate, consultate durante la fase di programmazione. Il dialogo verrà sviluppato anche con altri interlocutori oltre a quelli inizialmente consultati per accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati, creando, ad esempio, occasioni di nuovi tirocini, stage o altre iniziative di accompagnamento al lavoro"	si

Note e Osservazioni relative (Monitoraggio e revisione del CdS)
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

4 Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo riferibili al CdS in oggetto.	***Documentazione di riferimento:*** *Relativamente al corso di laurea in Ingegneria dei Videogame e della Realtà Aumentata, Virtuale ed Estesa (L-8), il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo espresso nel Piano strategico "Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società", al fine di offrire conoscenze e competenze appetibili sull'attuale mercato del lavoro, ha inteso investire su percorsi formativi che rispondano alle esigenze di nuove competenze e professionalità ancora non del tutto soddisfatte, valorizzando anche l'interdisciplinarità e le competenze trasversali, con una particolare attenzione al tema della sostenibilità.*

5 Note e osservazioni finali

L'utilizzo della matrice di Tuning nella fase di progettazione del corso rappresenta una buona prassi.

6 Valutazione complessiva del NdV

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

PUNTI DI FORZA	Consultazione con le parti sociali coinvolte anche tramite somministrazione di questionari. L'utilizzo della matrice di Tuning nella fase di progettazione.
PUNTI DI DEBOLEZZA	
OPPORTUNITÀ	Il corso sembra fornire buone opportunità occupazionali.
RISCHI	

Indicazioni e Raccomandazioni

Valutazione Finale

Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato

ALLEGATO 3 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in INGEGNERIA PER L'ECOSOSTENIBILITA' INDUSTRIALE (L-9)

1 Informazioni generali sul Corso di Studi

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	**Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale**
Denominazione corso in inglese	**Eco-sustainable industrial engineering**
Classe	*L-9 – Ingegneria Industriale*
Struttura didattica proponente	**DIISM**
altre strutture didattiche coinvolte	**DII, SIMAU, DICEA, UniUrb**
Natura della proposta	Nuova Attivazione
Altri corsi nella stessa classe	**Ingegneria meccanica**
Note	**Corso di laurea interateneo** **Sede di Pesaro**

Di seguito vengono illustrati i requisiti di cui agli allegati A e C (Requisito 3 – R3) del DM 1154/2021.

2 Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza
Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA – CdS la corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti secondo lo schema e i termini stabiliti nel decreto di cui all'articolo 9 comma 2, rispettivamente per la Sezione "Amministrazione" e la Sezione "Qualità".
NOTA: Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

B) Requisiti di docenza	**Risposte e documentazione di riferimento**
In base al DM 1154/2021, ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti numeri minimi dei docenti di riferimento calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo completo di studi e tenuto conto del quadro della Didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione. **Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista**	tipo corso: Corso di Laurea triennale n. Docenti 9 docenti di cui professori 5 Par. 3 "Risorse del CdS" Documento di Progettazione *Scheda SUA - sez. amministrazione – docenti di riferimento)*

CORSI	N. docenti	Di cui professori a tempo indet. (almeno)
Laurea	9	5
Laurea magistrale	6	4
Laurea magistrale a C.U. 5 anni	15	8
Laurea magistrale a C.U. 6 anni	18	10

Note:

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS	**Risposte e documentazione di riferimento**
Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (limite non applicabile per le discipline sanitarie)**?** **N.B**. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU	NO
Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente?	
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?	I 60 cfu minimi sono condivisi con il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica

Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?	SI
Sono presenti corsi integrati?	SI
se si sono differenziate pe tipologia di attività (TAF) o per settore scientifico disciplinare (SSD)? (co. 4 art. 15 Regolamento Didattico di Ateneo)	
Dalla documentazione (Verbali Dipartimento, Facoltà, CP, Scheda SUA-CdS) emerge: ////	

D) Risorse strutturali

Nel sito web(http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria) sono indicate le risorse strutturali e le dotazioni a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura.

N.B. esplicitare quali saranno le aule a disposizione del CdS (vedi documento CNVSU 17/2001e 19/2005).

Il Corso di Laurea si svolge presso la sede di Pesaro. Il Comune di Pesaro metterà a disposizione del corso di studi in "Ingegneria per l'ecosostenibilità Industriale" i locali della struttura "Pesaro studi" che già in passato hanno ospitato il corso di laurea triennale in Ingegneria e Gestione della Produzione. I locali hanno un numero adeguato di aule di capienza idonea, spazi studio per gli studenti, spazi per lo sviluppo di laboratori. Tutte le aule sono dotate di una lavagna, di un computer d'aula, di uno schermo e di un proiettore, nonché di tutta l'attrezzatura per poter permettere eventuali collegamenti online e teleconferenze. A tutti gli studenti viene fornito un account istituzionale che permette loro di interagire con docenti professori e colleghi tramite lo strumento di videocall Microsoft Teams, la piattaforma Office 365 e la piattaforma di e-learning Moodle che contiene il materiale didattico fornito dal docente. Tutti i locali sono dotati di connessione Internet, sia LAN che WiFi, grazie alla quale gli studenti possono accedere alle risorse online di ateneo, quali biblioteche, banche dati scientifiche e riviste internazionali. Le infrastrutture e la dotazione di apparecchiature del Corso di Laurea sono in condivisione con un altro Corso di Studio.

Nella progettazione del nuovo Corso di studi si è tenuto conto che le strutture e le attrezzature presenti sono sufficienti a garantire tutti i servizi necessari ai futuri immatricolandi nel nuovo CdS.

L'Ateneo si sta parimenti impegnando per l'ammodernamento delle dotazioni delle aule e delle infrastrutture di rete per permettere una maggiore fruizione dei servizi agli studenti. Infine, gli orari delle lezioni saranno gestiti dalla stessa Commissione di Facoltà che si occupa di coordinare l'occupazione delle aule per gli altri Corsi di Studio, garantendo, in questo modo, parità di trattamento.

Il CdS si avvarrà del supporto del personale tecnico amministrativo della Presidenza della Facoltà di Ingegneria, della ripartizione tecnica della facoltà, della segreteria studenti, dei servizi online messi a disposizione dalle biblioteche e dal Centro Linguistico di ateneo. Presso la sede sarà presente 1 unità di personale sufficiente a supportare il nuovo corso di studio.

Ai sensi dell'art. 5 della Convenzione stipulata tra UNIVPM e UNIURB l'apporto di docenza, le strutture e il personale tecnico-amministrativo ai fini del
regolare svolgimento delle attività didattiche del corso sarà garantito dalle Università contraenti.

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità	Risposte e documentazione di riferimento
Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).	Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1 Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di Assicurazione della Qualità che si intendono intraprendere
Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi**).**	L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione di questionari di valutazione on-line. Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi- laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea. Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di rilevazione dell'opinione di studenti-laureandi-laureati che si intendono intraprendere.

Compilazione scheda SUA (Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).	La scheda SUA sarà interamente compilata entro i termini stabiliti
Redazione rapporto di riesame CdS (Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti).	Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività del nuovo CdS per la redazione del Rapporto del riesame
NOTE: Erogazione Servizio Formativo https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_01_Erogazione_servizio_formativo_Rev_08_del_16_10_2019.pdf Assicurazione Qualità nei CUCS https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_02_Assicurazione_qualita_768;_nei_CdS_Rev_00_del_16_10_2019.pdf	

F) Sostenibilità	**Risposte e documentazione di riferimento**
Sostenibilità economico-finanziaria	Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) di cui alla tabella 1 del D.M. 1096 del 24-09-2021 anno 2020 risulta pari a 1,16, l'indice di indebitamento sia pari a 0 l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi è pari a 70,62% Documentazione di riferimento: (*Elaborazioni a cura dell'Unità di Coordinamento Statistica e Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2021 - tabelle allegate*).
Regole dimensionali relative agli studenti **L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:** **a) rispetto dei requisiti minimi di docenza;** **b) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".**	Relativamente sia al punto a) sia al punto b), come emerge dalla SUA-CdS (numerosità prevista di 180 studenti) i requisiti risultano rispettati

3 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale (cfr. Ambito D all.C DM 1154/2021).
Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 1154/2021, l'analisi si concentra in particolare sugli ambiti di valutazione declinati nelle Linee Guida ANVUR in specifici indicatori e punti di attenzione.
Tuttavia le Linee Guida e la Procedura di valutazione relative ai corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023 sono ancora in corso di definizione da parte dell'ANVUR (vedi link: https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/
Di conseguenza, la presente analisi viene svolta adottando come riferimento le "Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021/22 -1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1) ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del precedente Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019" e il "Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova attivazione a.a. 2021-2022" (ANVUR Delibera n. 20 del 28/01/2021)

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
È presente un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2021 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione?	Si, il documento di progettazione è stato inserito nel quadro D5 della sezione Qualità della Scheda SUA-CdS	SI
È documentata l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe?	Non sono attivi corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe, Cfr. Documento di progettazione paragrafo 1.1	Vedi osservazioni finali
È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'attivazione del nuovo Corso?	Si, Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1	SI
Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?	Si, Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1	Sono state effettuate consultazioni con le parti interessate ma non vengono citati dati relativi a studi di settore
Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione?	Si, Cfr. Documento di progettazione paragrafo 1.1. e Scheda SUA quadro A1a	SI

3.1 PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

AMBITO D punto (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto)

Verificare la coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017). Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Riferimenti R3A1: (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A1a, A1b) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)*

Riferimenti R3A2-3-4 (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a). Cfr. anche LG del 9/09/2020 cap. 1.2 - Il progetto formativo*

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività?	Si, Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1	SI
Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso?	Si, Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1	SI
Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?	//////	
Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?	Si, Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1 Documento di progettazione paragrafo 1.2 Matrice di Tuning	SI
II.2 I profili culturali e professionali e le funzioni e competenze ad essi associate sono chiaramente definiti e sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto? Profili, funzioni e competenze definiti sono coerenti tra loro?	Si, nel documento di progettazione paragrafo 1.2 e nel quadro A1.a sono riportate una sintesi della consultazione con le parti sociali tenutesi il giorno 8 giugno 2021 (Rivacold, BiESSE, HSD, Profilglass, Benelli Armi), il giorno 14 giugno 2021 (ENI, Renco, Pansoinco, Bonatti, Tecnoconsult, Techfem, Enereco), il giorno 8 luglio 2021 (Comune di Pesaro, Biesse, Rivacold, HSD, Valmex, Profilglass, Benelli armi, Mepsaws, Techfem, Baker & Hughes, Enereco, Bonatti, Tecnoconsult, Pansoinco, ENI, Saipem, Renco, Pegaso Consulting). Nel quadro A1.a sono riportati i verbali delle consultazioni con le parti interessate. Nel documento di progettazione paragrafo 1.1 e 1.2 e nel quadro A2.a della SUA-CdS sono descritti i profili professionali, gli sbocchi occupazionali e le funzioni in un contesto di lavoro e le relative competenze	SI
II.3 Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita?	Si, Cfr. Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS Nel documento di progettazione nel paragrafo 1.2 e nella scheda SUA- CdS quadri A4.a, è descritto il percorso formativo mentre nei quadri A4.b1 e A4.b2 sono riportati gli obiettivi di "Conoscenza e comprensione, e Capacità di	SI

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
	applicare conoscenza e comprensione"	
II.4 I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?	Si, Cfr. Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS Quadro A4.b.1 della Scheda SUA-CdS Quadro A4.c della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.2	SI
II.5 Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?	Si. Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso come risulta dalle schede insegnamento (Syllabus) Documento di progettazione paragrafo 2	SI

Note e Osservazioni (Profili culturali e professionale e architettura del CdS)
Nel complesso, la progettazione del corso di studi in oggetto, da quanto emerge dalla documentazione disponibile, è completa e dettagliata.

3.2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

AMBITO D (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio.

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Riferimenti: *Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B.1 – B2 – B3 – B4 – B.5)*

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) a cura dei proponenti il CdS	Prevalutazione a cura del NdV
Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico. Sono definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?	Si, nella scheda SUA-CdS: quadro A3a e A3b e sono riportate le conoscenze richieste per l'accesso Documento di progettazione paragrafo 2	SI
Solo per i CdS Magistrali: Sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?	/////	
Sono descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere?	Si, Cfr. Quadri B5 Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 2	SI
Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?	Si, Cfr. Quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere Documento di progettazione paragrafo 2	SI
Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione del Corso in lingua straniera, presenza nella faculty del Corso di docenti stranieri)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati per favorire una dimensione internazionale della didattica?	Si (il CdS non ha carattere internazionale), Cfr. Quadro B5 – Assistenza per periodi di formazione all'esterno Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale Documento di progettazione paragrafo 2	SI

Note e Osservazioni (L'esperienza dello studente)
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

3.3 RISORSE DEL CDS

AMBITO D punto (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico- amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche (N.B: Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti).

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Riferimenti *R3.C.1:* *- Documento di Progettazione, - Scheda SUA-CdS: quadro B3 e sezione didattica erogata.*

Riferimenti *R3.C.2* *- Documento di progettazione - scheda SUA-CdS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili). Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap. 3 – Le risorse del CdS (R3.C.1 – C2)*

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (art. 4, comma 3 DM 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD di appartenenza) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto?	Si, nella sezione "Amministrazione della SUA-CdS alla voce docenti di riferimento e nel quadro "Qualità Referenti e strutture" sono riportati i nomi dei docenti di riferimento del CdS. Come si evince dal quadro B3 della SUA-CdS e dal documento di progettazione paragrafo 3, i docenti del CdS sono in possesso delle competenze scientifiche (accertate tramite il loro CV) in relazione agli obiettivi didattici e ai programmi di insegnamento Il CdS non ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente Non è prevista una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento	SI
È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?	Si, Cfr. Documento di progettazione Paragrafo 3.2	SI
Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?	Si, nel Quadro B4 sono stati inseriti i link relativi alle risorse strutturali e dotazioni – le planimetrie verranno caricate appena disponibili e comunque entro i tempi stabiliti http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria http://cad.univpm.it/ Documento di progettazione paragrafo 3"	SI

Note e Osservazioni (Risorse del CdS)
Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e di strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo.

3.4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Si, nel Documento di Progettazione, paragrafo 4.1 è previsto che il coordinamento didattico è un'attività svolta periodicamente dal CUICS in occasione della definizione degli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e nella stesura del Syllabyus. Cfr. anche scheda SUA-CdS: quadro D2	SI
Il CdS è interdipartimentale? Se si le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	NO	
Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Si, un processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione del CdS	SI
La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Si, la rappresentanza studentesca è presente nei Consigli Unificati di Corso di Studio (CUCS), nel gruppo di assicurazione qualità del CUCS, nelle varie commissioni interne al CUCS	SI
Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	Si, nel Documento di progettazione par. 4 è previsto che Il comitato di indirizzo si riunisca almeno una volta all'anno per verificare che il Progetto formativo del Corso di Studio risponda ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali dei laureati	SI
Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Si, Cfr. il Documento di progettazione par. 4.2 ovvero "Il CdS garantisce interazioni in itinere con le parti interessate, consultate durante la fase di programmazione. Il dialogo verrà sviluppato anche con altri interlocutori oltre a quelli inizialmente consultati per accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati, creando, ad esempio, occasioni di nuovi tirocini, stage o altre iniziative di accompagnamento al lavoro"	SI

Note e Osservazioni relative (Monitoraggio e revisione del CdS)
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

4 Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo riferibili al CdS in oggetto.	***Documentazione di riferimento:*** *il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" evidenzia come l'Ateneo, coerentemente con l'obiettivo strategico "Ateneo sostenibile" (ricompreso tra quelli dell'area trasversale), al fine di approfondire i temi relativi all'impatto ambientale dei processi produttivi e alle possibili soluzioni per affrontare il problema dell'ecosostenibilità, ha proposto per l'a.a. 2022/2023 l'istituzione del corso di laurea in Ingegneria per l'Ecosostenibilità Industriale (L-9). Il corso, interateneo con l'Università di Urbino, è finalizzato anche alla promozione di attività di sensibilizzazione ambientale e sociale, in risposta a uno degli auspici espressi formalmente dall'Agenda ONU 2030.*

5 Note e osservazioni finali

Nel complesso, la progettazione del corso di studi in oggetto, da quanto emerge dalla documentazione disponibile, è completa e dettagliata.
Nel seguito alcune osservazioni relative a limitate possibili integrazioni.
Per quanto riguarda la differenziazione rispetto a corsi di studio esistenti, nel documento di progetto del nuovo corso di studi si legge quanto segue:
"Nella Regione Marche non ci sono altri corsi in classe L-9, a parte il Corso di ingegneria meccanica ed il corso di laurea in "ingegneria per l'ecosostenibilità industriale".
Nelle Regioni limitrofe (Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo) esistono altri corsi di studio in classe L-9 volti principalmente agli ambiti dell'ingegneria meccanica, industriale e gestionale. Con riferimento ai CdS in Classe L-9 in ambiti affini al CdS in "ingegneria per l'ecosostenibilità industriale", a Bologna esistono sia CdS sia in ingegneria elettrica che uno in ingegneria energetica, mentre a L'Aquila esiste un percorso formativo in ingegneria elettrica all'interno del CdS in "ingegneria industriale". I percorsi formativi, dei predetti corsi di studio hanno obiettivi formativi chiaramente diversi rispetto al CdS di nuova istituzione in "ingegneria per l'ecosostenibilità industriale".
A tale proposito, pur mantenendo un giudizio positivo sulla progettazione, si evidenzia:
Osservazione 1: sarebbe opportuno che venisse riportato un confronto tra gli obiettivi formativi del nuovo corso di studio e quelli relativi ai corsi di studio citati.
Osservazione 2: verificare l'esistenza di studi di settore che possono essere citati, come completamento e "rafforzamento" di quanto emerso nel corso della consultazione con le parti interessate. Anche al fine di evidenziare la spendibilità del profilo professionale in un contesto nazionale ed internazionale.

6 Valutazione complessiva del NdV

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

PUNTI DI FORZA	La progettazione del corso è completa e dettagliata. Inoltre, l'utilizzo della matrice di Tuning rappresenta una buona prassi.
PUNTI DI DEBOLEZZA	Potrebbe essere utile anche un'analisi di studi di settore, se disponibili.
OPPORTUNITÀ	La progettazione del corso, che si qualifica quale interateneo.
RISCHI	

Indicazioni e Raccomandazioni

Valutazione Finale

Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.

ALLEGATO 4 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2021/22) in Green Industrial Engineering (LM-30)

1 Informazioni generali sul Corso di Studi

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	Ingegneria Industriale Sostenibile
Denominazione corso in inglese	**Green Industrial Engineering**
Classe	*LM-30 – Ingegneria Energetica e Nucleare*
Struttura didattica proponente	**DIISM**
altre strutture didattiche coinvolte	**DII, SIMAU, DICEA, UniUrb**
Natura della proposta	Nuova Attivazione
Altri corsi nella stessa classe	**Nessuna**
Note	**Corso di Studio erogato in lingua inglese Corso di laurea interateneo - Sede di Pesaro**

Di seguito vengono illustrati i requisiti di cui agli allegati A e C (Requisito 3 – R3) del DM 1154/2021.

2 Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza
Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA – CdS la corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti secondo lo schema e i termini stabiliti nel decreto di cui all'articolo 9 comma 2, rispettivamente per la Sezione "Amministrazione" e la Sezione "Qualità".
NOTA: Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

B) Requisiti di docenza	Risposte e documentazione di riferimento
In base al DM 1154/2021, ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti numeri minimi dei docenti di riferimento calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo completo di studi e tenuto conto del quadro della Didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione. **Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista** CORSI / N. docenti / Di cui professori a tempo indet. (almeno) Laurea: 9 / 5 Laurea magistrale: 6 / 4 Laurea magistrale a C.U. 5 anni: 15 / 8 Laurea magistrale a C.U. 6 anni: 18 / 10	tipo corso Corso di Laurea Magistrale n. Docenti 6 di cui professori 4 *Par. 3 "Risorse del CdS" Documento di Progettazione* *Scheda SUA - sez. amministrazione – docenti di riferimento)*
Note: /	

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS	Risposte e documentazione di riferimento
Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (limite non applicabile per le discipline sanitarie)**?** **N.B**. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU	NO
Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente?	
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?	Non sono presenti altri c.d.s. nella medesima classe
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?	////
Sono presenti corsi integrati?	NO

se si sono differenziate pe tipologia di attività (TAF) o per settore scientifico disciplinare (SSD)? (co. 4 art. 15 Regolamento Didattico di Ateneo)
Dalla documentazione (Verbali Dipartimento, Facoltà, CP, Scheda SUA-CdS) emerge: /

D) Risorse strutturali

Nel sito web(http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria) sono indicate le risorse strutturali e le dotazioni a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura.
Il Corso di Laurea si svolge presso la sede di Pesaro. Il Comune di Pesaro metterà a disposizione del corso di studi in "Green Industrial Engineering" i locali della struttura "Pesaro studi" che già in passato hanno ospitato il corso di laurea triennale in Ingegneria e Gestione della Produzione. I locali hanno un numero adeguato di aule di capienza idonea, spazi studio per gli studenti, spazi per lo sviluppo di laboratori. Tutte le aule sono dotate di una lavagna, di un computer d'aula, di uno schermo e di un proiettore, nonché di tutta l'attrezzatura per poter permettere eventuali collegamenti online e teleconferenze. A tutti gli studenti viene fornito un account istituzionale che permette loro di interagire con docenti professori e colleghi tramite lo strumento di videocall Microsoft Teams, la piattaforma Office 365 e la piattaforma di e-learning Moodle che contiene il materiale didattico fornito dal docente. Tutti i locali sono dotati di connessione Internet, sia LAN che WiFi, grazie alla quale gli studenti possono accedere alle risorse online di ateneo, quali biblioteche, banche dati scientifiche e riviste internazionali. Le infrastrutture e la dotazione di apparecchiature del Corso di Laurea Magistrale sono in condivisione con un altro Corso di Studio.
Nella progettazione del nuovo Corso di studi si è tenuto conto che le strutture e le attrezzature presenti sono sufficienti a garantire tutti i servizi necessari ai futuri immatricolandi nel nuovo CdS.
L'Ateneo si sta parimenti impegnando per l'ammodernamento delle dotazioni delle aule e delle infrastrutture di rete per permettere una maggiore fruizione dei servizi agli studenti. Infine, gli orari delle lezioni saranno gestiti dalla stessa Commissione di Facoltà che si occupa di coordinare l'occupazione delle aule per gli altri Corsi di Studio, garantendo, in questo modo, parità di trattamento.
Il CdS si avvarrà del supporto del personale tecnico amministrativo della Presidenza della Facoltà di Ingegneria, della ripartizione tecnica della facoltà, della segreteria studenti, dei servizi online messi a disposizione dalle biblioteche e dal Centro Linguistico di ateneo. Presso la sede sarà presente 1 unità di personale sufficiente a supportare il nuovo corso di studio.
Ai sensi dell'art. 5 della Convenzione stipulata tra UNIVPM e UNIURB l'apporto di docenza, le strutture e il personale tecnico-amministrativo ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche del corso sarà garantito dalle Università contraenti.

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità	Risposte e documentazione di riferimento
Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).	Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1 Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di Assicurazione della Qualità che si intendono intraprendere
Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi**).**	L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione di questionari di valutazione on- line. Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi- laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea. Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività di rilevazione dell'opinione di studenti-laureandi-laureati che si intendono intraprendere
Compilazione scheda SUA (Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).	La scheda SUA sarà interamente compilata entro i termini stabiliti
Redazione rapporto di riesame CdS (Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti).	Nel paragrafo 4 del Documento di Progettazione vengono descritte le attività del nuovo CdS per la redazione del Rapporto del riesame

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità	Risposte e documentazione di riferimento
NOTE: Erogazione Servizio Formativo https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_01_Erogazione_servizio_formativo_Rev_08_del_16_10_2019.pdf **Assicurazione Qualità nei CUCS** https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_02_Assicurazione_qualita_768;_nei_CdS_Rev_00_del_16_10_2019.pdf	

F) Sostenibilità	Risposte e documentazione di riferimento
Sostenibilità economico-finanziaria	Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) di cui alla tabella 1 del D.M. 1096 del 24-09-2021 anno 2020 risulta pari a 1,16, l'indice di indebitamento sia pari a 0 l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi è pari a 70,62% Documentazione di riferimento: (*Elaborazioni a cura dell'Unità di Coordinamento Statistica e Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2021 - tabelle allegate*).
Regole dimensionali relative agli studenti **L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:** **a) rispetto dei requisiti minimi di docenza;** **b) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".**	Relativamente sia al punto a) sia al punto b), come emerge dalla SUA-CdS (numerosità prevista a regime di 80 studenti) i requisiti risultano rispettati.

3 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale (cfr. Ambito D all.C DM 1154/2021).
Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 1154/2021, l'analisi si concentra in particolare sugli ambiti di valutazione declinati nelle Linee Guida ANVUR in specifici indicatori e punti di attenzione.
Tuttavia le Linee Guida e la Procedura di valutazione relative ai corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023 sono ancora in corso di definizione da parte dell'ANVUR (vedi link: https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/
Di conseguenza, la presente analisi viene svolta adottando come riferimento le "Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021/22 -1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1) ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del precedente Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019" e il "Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova attivazione a.a. 2021-2022" (ANVUR Delibera n. 20 del 28/01/2021)

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
È presente un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2021 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione?	Si, il documento di progettazione è stato inserito nel quadro D5 della sezione Qualità della Scheda SUA-CdS	SI
È documentata l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe?	Non sono attivi corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe, Cfr. il Documento di progettazione paragrafo 1.1	Vedi osservazioni finali
È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'attivazione del nuovo Corso?	Si, Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS e Documento di progettazione paragrafo 1.1	SI
Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?	Si, Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS e documento di progettazione paragrafo 1.1	No
Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione?	Si, Cfr. Documento di progettazione paragrafo 1.1. e Scheda SUA quadro A1a	SI

3.1 PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

AMBITO D punto (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto)

Verificare la coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017). Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Riferimenti R3A1: (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CDS: quadri A1a, A1b) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)*

Riferimenti R3A2-3-4 (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a). Cfr. anche LG del 9/09/2020 cap. 1.2 - Il progetto formativo*

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività?	Si, Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS e Documento di progettazione paragrafo 1.1	SI

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) a cura dei proponenti il CdS	Prevalutazione a cura del NdV
Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso?	Si, Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS e Documento di progettazione paragrafo 1.1	SI
Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?	//////	
Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?	Si, Cfr. Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.1 Documento di progettazione paragrafo 1.2 Matrice di Tuning	SI
II.2 I profili culturali e professionali e le funzioni e competenze ad essi associate sono chiaramente definiti e sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto? Profili, funzioni e competenze definiti sono coerenti tra loro?	Si, nel documento di progettazione paragrafo 1.2 e nel quadro A1.a sono riportate una sintesi della consultazione con le parti sociali tenutesi il giorno 8 giugno 2021 (Rivacold, BiESSE, HSD, Profilglass, Benelli Armi), il giorno 14 giugno 2021 (ENI, Renco, Pansoinco, Bonatti, Tecnoconsult, Techfem, Enereco), il giorno 8 luglio 2021 (Comune di Pesaro, Biesse, Rivacold, HSD, Valmex, Profilglass, Benelli armi, Mepsaws, Techfem, Baker & Hughes, Enereco, Bonatti, Tecnoconsult, Pansoinco, ENI, Saipem, Renco, Pegaso Consulting). Nel quadro A1.b sono riportati i verbali delle consultazioni con le parti interessate. Nel documento di progettazione paragrafo 1.1 e 1.2 e nel quadro A2.a della SUA-CdS sono descritti i profili professionali, gli sbocchi occupazionali e le funzioni in un contesto di lavoro e le relative competenze	SI
II.3 Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita?	Si, Cfr. quadro A2.a della Scheda SUA-CdS Nel documento di progettazione nel paragrafo 1.2 e nella scheda SUA-CdS quadri A4.a, è descritto il percorso formativo mentre nei quadri A4.b1 e A4.b2 sono riportati gli obiettivi di "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione"	SI
II.4 I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?	Si, Cfr. quadro A2.a della Scheda SUA-CdS Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS Quadro A4.b.1 della Scheda SUA-CdS Quadro A4.c della Scheda SUA-CdS Documento di progettazione paragrafo 1.2	SI
II.5 Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?	Si, le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso come risulta dalle schede insegnamento (Syllabus) Documento di progettazione paragrafo 2	SI

Note e Osservazioni (Profili culturali e professionale e architettura del CdS)
Nel complesso, la progettazione del corso di studi in oggetto, da quanto emerge dalla documentazione disponibile, è completa e dettagliata.

3.2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

AMBITO D (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio.

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Riferimenti: *Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B.1 – B2 – B3 – B4 – B.5)*

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico. Sono definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?	///	
Solo per i CdS Magistrali: Sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?	Si, nella scheda SUA-CdS: quadro A3a e A3b e sono riportate le conoscenze richieste per l'accesso Documento di progettazione paragrafo 2	SI
Sono descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere?	Si, Cfr. quadri B5 Scheda SUA-CdS e Documento di progettazione paragrafo 2	SI
Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?	Si, Cfr. quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere e Documento di progettazione paragrafo 2	SI
Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione del Corso in lingua straniera, presenza nella faculty del Corso di docenti stranieri)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati per favorire una dimensione internazionale della didattica?	Si, Cfr. quadro B5 – Assistenza per periodi di formazione all'esterno, Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale, Documento di progettazione paragrafo 2 Documento di progettazione paragrafo 2.4 – Ulteriori iniziative sono al vaglio del comitato di coordinamento con l'Università di Urbino	SI

Note e Osservazioni (L'esperienza dello studente)
Le modalità di ammissione al CdS sono correttamente definite, sia in termini di requisiti curriculari sia in termini di verifica della personale preparazione.

3.3 RISORSE DEL CDS

AMBITO D punto (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico- amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche (N.B: Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti).

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Riferimenti *R3.C.1:* *- Documento di Progettazione, - Scheda SUA-CdS: quadro B3 e sezione didattica erogata.*

Riferimenti *R3.C.2* *- Documento di progettazione - scheda SUA-CdS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili). Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap. 3 – Le risorse del CdS (R3.C.1 – C2)*

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (art. 4, comma 3 DM 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD di appartenenza) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto?	Si, nella sezione "Amministrazione della SUA-CdS alla voce docenti di riferimento e nel quadro "Qualità Referenti e strutture" sono riportati i nomi dei docenti di riferimento del CdS. Come si evince dal quadro B3 della SUA-CdS e dal documento di progettazione paragrafo 3, i docenti del CdS sono in possesso delle competenze scientifiche (accertate tramite il loro CV) in relazione agli obiettivi didattici e ai programmi di insegnamento	SI
È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?	Si, Cfr. Documento di progettazione Paragrafo 3.2	SI
Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?	Si, nel Quadro B4 sono stati inseriti i link relativi alle risorse strutturali e dotazioni- le planimetrie verranno caricate appena disponibili e comunque entro i tempi stabiliti http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria http://cad.univpm.it/ Cfr. anche Documento di progettazione paragrafo 3	SI

Note e Osservazioni (Risorse del CdS)
Il CdS dispone di una adeguata dotazione di personale docente e di strutture idonee a erogare la didattica prevista dal progetto formativo.

3.4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Si, nel Documento di Progettazione, paragrafo 4.1 è previsto che il Coordinamento didattico è un'attività svolta periodicamente dal CUCS in occasione della definizione degli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e nella stesura del Syllabus. Cfr. Anche scheda SUA-CdS: quadro D2	SI
Il CdS è interdipartimentale? Se si le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?	No	
Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Si, il processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione del CdS	SI
La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Si, la rappresentanza studentesca è presente nei Consigli Unificati di Corso di Studio (CUCS), nel gruppo di assicurazione qualità del CUCS, nelle varie commissioni interne al CUCS	SI
Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	Si, nel Documento di progettazione par. 4.2 è previsto che il comitato di indirizzo si riunisca almeno una volta all'anno per verificare che il Progetto formativo del Corso di Studio risponda ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali dei laureati	SI
Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Si, il Documento di progettazione par. 4.2 ovvero "Il CdS garantisce interazioni in itinere con le parti interessate, consultate durante la fase di programmazione. Il dialogo verrà sviluppato anche con altri interlocutori oltre a quelli inizialmente consultati per accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati, creando, ad esempio, occasioni di nuovi tirocini, stage o altre iniziative di accompagnamento al lavoro"	SI

Note e Osservazioni relative (Monitoraggio e revisione del CdS)
All'interno della Scheda SUA-CdS e del documento di progettazione sono previste adeguate forme di monitoraggio del CdS. In particolare, sono definite le strutture e i responsabili dell'assicurazione della Qualità a livello di CdS e, più in generale, di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo.

4 Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo riferibili al CdS in oggetto.	***Documentazione di riferimento:*** *il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" evidenzia come l'Ateneo, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo strategico "Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale" abbia avviato un processo di razionalizzazione e specializzazione dell'offerta formativa che nell'a.a. 2022/2023 vede la proposta di istituzione del CdS in Green Industrial Engineering (LM-30). L'istituzione di tale corso contribuisce inoltre al processo di internazionalizzazione dell'ateneo, nell'ambito delle previsioni dell'area strategica trasversale e più in dettaglio dell'obiettivo "Ateneo nel mondo, il mondo nell'Ateneo".*

5 Note e osservazioni finali

Nel complesso, la progettazione del corso di studi in oggetto, da quanto emerge dalla documentazione disponibile, è completa e dettagliata.
Nel seguito alcune osservazioni relative a limitate possibili integrazioni.
Nel documento di progettazione si legge quanto segue:
"Nelle Regioni limitrofe (Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo) esiste solamente un altro corso di studio in classe LM-30, il CdS in "Ingegneria Energetica" presso l'Università di Bologna, tenuto in italiano. Il CdS in "Ingegneria Energetica" dell'Università di Bologna ed il CdS in "Green Industrial Engineering" si differenziano, oltreché per la lingua di erogazione del corso, anche per i diversi obiettivi formativi".
A tale proposito, pur mantenendo un giudizio positivo sulla progettazione, si evidenzia:
Osservazione 1: differenziazioni rispetto ad altri corsi di studio.
Osservazione 2: verificare l'esistenza di studi di settore che possono essere citati, come fonti di informazioni complementari a quanto emerso dalle consultazioni con le parti interessate, anche al fine di evidenziare la spendibilità del profilo professionale in un contesto nazionale ed internazionale.

6 Valutazione complessiva del NdV

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

PUNTI DI FORZA	La progettazione del corso è completa e dettagliata. Inoltre, l'utilizzo della matrice di Tuning rappresenta una buona prassi.
PUNTI DI DEBOLEZZA	Potrebbe essere utile anche un'analisi di studi di settore, se disponibili.
OPPORTUNITÀ	Tasso di permanenza nell'Ateneo dei laureati triennali per favorire una continuità di studio presso lo stesso Ateneo dove si è acquisita la preparazione di base. Attrarre studenti provenienti da altri Atenei e da altre Regioni, anche a livello internazionale, grazie alla tipologia e alla qualità del corso erogato.
RISCHI	

Indicazioni e Raccomandazioni

Valutazione Finale

Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.

ALLEGATO 5 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in MEDICINE AND SURGERY (LM-41)

1 Informazioni generali sul Corso di Studi

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	
Denominazione corso in inglese	MEDICINE & TECHNOLOGY
Classe	LM/41
Struttura didattica proponente	FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA – DIP.
altre strutture didattiche coinvolte	
Natura della proposta	Nuova Attivazione
Altri corsi nella stessa classe	MEDICINA E CHIRURGIA
Note	

Di seguito vengono illustrati i requisiti di cui agli allegati A e C (Requisito 3 – R3) del DM 1154/2021.

2 Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza

Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA – CdS la corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti secondo lo schema e i termini stabiliti nel decreto di cui all'articolo 9 comma 2, rispettivamente per la Sezione "Amministrazione" e la Sezione "Qualità".

NOTA: Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

B) Requisiti di docenza

Risposte e documentazione di riferimento

In base al DM 1154/2021, ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti numeri minimi dei docenti di riferimento calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo completo di studi e tenuto conto del quadro della Didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione.

Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista

CORSI	N. docenti	Di cui professori a tempo indet. (almeno)
Laurea	9	5
Laurea magistrale	6	4
Laurea magistrale a C.U. 5 anni	15	8
Laurea magistrale a C.U. 6 anni	18	10

Corsi delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali

CORSI	N. docenti	Di cui professori a tempo indet. (almeno)	Figure specialistiche aggiuntive*
Laurea	4	2	5
Laurea magistrale	3	1	3
Laurea magistrale a C.U.	10	5	5

** con il termine figure specialistiche di settore si fa riferimento alla docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza secondo quanto definito dall'ANVUR e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali.*

tipo corso: **LMcu**
n. Docenti:**18**
di cui professori a tempo indeterminato: **10**

Note:

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS	Risposte e documentazione di riferimento
Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (limite non applicabile per le discipline sanitarie)**?** **N.B**. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU	Trattasi di corso di studi in discipline sanitarie
Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente?	
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?	
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?	
Sono presenti corsi integrati?	SI
se si sono differenziate per tipologia di attività (TAF) o per settore scientifico disciplinare (SSD)? (co. 4 art. 15 Regolamento Didattico di Ateneo)	
Dalla documentazione (Verbali Dipartimento, Facoltà, CP, Scheda SUA-CdS): /	

D) Risorse strutturali

Nel sito web (https://www.medicina.univpm.it/?q=aule-sede-di-ancona) sono indicate le risorse strutturali a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura.
Le strutture didattiche rese disponibili dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia sono situate nei due plessi denominati Polo Eustachio e Polo Murri e negli spazi che la Facoltà ha in fase di realizzazione e che saranno ultimati nel corso del prossimo anno (vedi progetto CdF 9 luglio 2020 – oggetto 1) Le aule didattiche della Facoltà di Ingegneria saranno individuate tra quelle dislocate presso il polo "Monte d'Ago" e visibili al seguente link https://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria#aule_ancona

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità	Risposte e documentazione di riferimento
Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).	Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1
Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi**).**	La rilevazione della valutazione nel Documento di Progettazione a pag. 18 nel punto 4.3 "Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D3)"
Compilazione scheda SUA (Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).	La compilazione della scheda SUA viene richiamata nel Documento di progettazione a pag. 17 punto 4. 1 "Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)" dove viene illustrata la parte relativa alla Assicurazione Qualità (AQ)
Redazione rapporto di riesame CdS (Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti).	La compilazione del documento di riesame viene richiamata nel Documento di progettazione a pag. 17 punto 4. 1 "Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)" dove viene illustrata la parte relativa alla Assicurazione Qualità (AQ) e indirettamente ai punti 4.2 – "Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)" e 4.3 pag. 18 "Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)
NOTE /	

F) Sostenibilità	Risposte e documentazione di riferimento
Sostenibilità economico-finanziaria	Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) di cui alla tabella 1 del D.M. 1096 del 24-09-2021 anno 2020 risulta pari a 1,16, l'indice di indebitamento sia pari a 0 l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi è pari a 70,62% Documentazione di riferimento: (*Elaborazioni a cura dell'Unità di Coordinamento Statistica e Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2021 - tabelle allegate*).
Regole dimensionali relative agli studenti **L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:** **a) rispetto dei requisiti minimi di docenza;** **b) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".**	Relativamente sia al punto a) sia al punto b), come emerge dalla SUA-CdS (numerosità prevista di 50 studenti) i requisiti risultano rispettati. Scheda SUA-CdS CdLMCU Medicine & Technology Documentazione di riferimento attestante il mantenimento della sostenibilità anche nel caso di eventi non prevedibili

3 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale (cfr. Ambito D all.C DM 1154/2021).

Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 1154/2021, l'analisi si concentra in particolare sugli ambiti di valutazione declinati nelle Linee Guida ANVUR in specifici indicatori e punti di attenzione.

Tuttavia le Linee Guida e la Procedura di valutazione relative ai corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023 sono ancora in corso di definizione da parte dell'ANVUR (vedi link: https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/

Di conseguenza, la presente analisi viene svolta adottando come riferimento le "Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021/22 -1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1) ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del precedente Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019" e il "Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova attivazione a.a. 2021-2022" (ANVUR Delibera n. 20 del 28/01/2021)

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
È presente un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2021 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione?	Si, Cfr. Documento di Progettazione allegato alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 29.09.2021. Il documento di progettazione è allegato alla scheda SUA-CdS	Si
È documentata l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe?	Si, Cfr. Documento di Progettazione alla pag. 3 punto 5	Si
È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'attivazione del nuovo Corso?	Si, l'analisi degli sbocchi occupazionali è presente nel documento di Progettazione alle pagine 3 "consultazione delle parti interessate: Profilo professionale e 11 "Sbocchi occupazionali"	Si
Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?	Si, è stata considerata in particolare la richiesta di aumento della figura del medico avanzata sia dal Ministero dell'Università che da quello della Salute oltre che dal Servizio Sanitario Regionale in particolar modo a seguito della emergenza Covid (vedi pag. 3 punto 6)	Si, vedi anche documento di progettazione (pagg. 1 e 3)
Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione?	Si, Cfr. Documento di Progettazione "Premesse alla progettazione" pag. 2 e pag 3	Si

3.1 PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

AMBITO D punto (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto)

Verificare la coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Riferimenti R3A1: (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdDS: quadri A1a, A1b) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)*

Riferimenti R3A2-3-4 (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a). Cfr. anche LG del 9/09/2020 cap. 1.2 - Il progetto formativo*

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività?	Si, nel Documento di Progettazione a pag. 4 sono indicati tutti i portatori di interesse consultati (OdMCO, Direttori Generali e Sanitari Aziende Sanitarie Marche, studenti, componente docente Medicina e Ingegneria)	Si
Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso?	NO, il corso è stato progettato in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria tenendo conto della necessità di sviluppare una medicina maggiormente predittiva preventiva e personalizzata attraverso gli strumenti della bioinformatica, dei big data e dell'intelligenza artificiale vedi pag. 2 "premesse alla progettazione del CdS e consultazione parti interessare (R3.A.1)	Integrazioni successive hanno comunque specificato il punto con l'impegno ad un intenso coinvolgimento a valle degli stakeholder esterni tramite la costituzione di un comitato di indirizzo. Vedi NOTE E OSSERVAZIONI
Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?		Si
Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?	Si, la parte descrittiva degli obiettivi e le loro motivazioni sono illustrate nel documento di progettazione nella parte 1.2 – Il Progetto formativo (R3.A.2-3-4) da pag. 6 a pag. 10	Si
II.2 I profili culturali e professionali e le funzioni e competenze ad essi associate sono chiaramente definiti e sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto? Profili, funzioni e competenze definiti sono coerenti tra loro?	Si, Cfr. Documento di progettazione nell'ambito della Parte 1.2 – Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)	Si
II.3 Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita?	Si, Cfr. Documento di progettazione nell'ambito della Parte 1.2 – Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)	Si
II.4 I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?	Si, Cfr. Documento di progettazione nell'ambito della Parte 1.2 – Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)	Si
II.5 Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?	Si, le prove di verifica degli apprendimenti vengono illustrate a pag. 13 "Prove di valutazione e di profitto" e 14 "Prova finale"	Si

Note e Osservazioni (Profili culturali e professionale e architettura del CdS)
Si esprime apprezzamento per l'istituzione di un corso di laurea particolarmente innovativo che tende alla formazione di figure professionali nell'ambito della medicina e dell'ingegneria biomedica in linea con gli attuali sviluppi nel campo sia della tecnologia applicata alla ricerca medica sia nell'ambito di un innovativo approccio alla medicina, quali la telemedicina, la medicina robotica, l'ingegneria genetica, per cui è necessaria una adeguata formazione derivante proprio dall'approfondimento delle materie oggetto del corso di laurea magistrale a ciclo unico "Medicine e Technology". È presente un'analisi di benchmarking con corsi simili attivati presso altri Atenei. Punto di debolezza, seppur notevolmente mitigato dal riscontro ampiamente positivo ottenuto in sede di presentazione del documento di progettazione alle parti interessate, è il mancato coinvolgimento degli stakeholder in fase di progettazione, ad esempio attraverso la costituzione di apposito "comitato di indirizzo". Nel documento di progettazione è, tuttavia, riportato l'impegno alla costituzione di apposito "comitato di indirizzo" finalizzato a un coinvolgimento attivo degli interlocutori esterni nell'ambito dell'attività annuale di verifica e monitoraggio del corso con i precipuo compito di osservare, monitorare e proporre la revisione/integrazione degli obiettivi formativi al fine di soddisfare le esigenze e i fabbisogni così come espressi dal mondo della professione e dal contesto socio-economico in cui il Corso è inserito.

3.2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

AMBITO D (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio.

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Riferimenti: *Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B.1 – B2 – B3 – B4 – B.5)*

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico. Sono definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?	Si, le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero (OFA) sono descritti nel documento di progettazione alla pag. 12 – al punto 2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)	Si
Solo per i CdS Magistrali: Sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?		Si
Sono descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere?	Si, le attività di orientamento sono descritte nel documento di progettazione a pag. 10 – punto 1.2 – Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)	Si
Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?	Si, le attività di tutorato sono descritte nel documento di progettazione a pag. 10 – punto 1.2 – Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1). Cenno a tutorato è presente a pag. 7 ultimo capoverso (tutorato di ingegneria) a pag. 9 (affiancamento tutoriale) e a pag. 12 Metodologie didattiche attive per lo svolgimento delle attività didattiche professionalizzanti (tutori SSN)	Si
Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti	Si, l'apprendimento internazionale viene descritto nel documento di progettazione a pag. 13 al punto 2.4 – Internazionalizzazione della didattica (R3-B4) oltre che a pag. 8 nel paragrafo in cui si tratta della logistica vista come garanzia di multidisciplinarietà.	Si

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
stranieri, erogazione del Corso in lingua straniera, presenza nella faculty del Corso di docenti stranieri)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati per favorire una dimensione internazionale della didattica?		

Note e Osservazioni (L'esperienza dello studente)
Chiare e trasparenti risultano le modalità per l'ammissione al corso di studi, di gestione delle carriere degli studenti e di tutoraggio. Si evidenziano azioni programmate di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e iniziative di costante affiancamento e supporto anche finalizzato alle esigenze di specifiche categorie di studenti. Nella SUA-CdS e nel documento di progettazione (R3.B.3): - sono presenti riferimenti al supporto finalizzato al superamento di disagi psicologici legati anche a specifiche difficoltà di apprendimento; - sono previsti specifici servizi mirati all'accoglienza, assistenza e integrazione di studenti diversamente abili per rendere più agevole ed accessibile il percorso - è previsto il supporto del CSAL agli studenti stranieri per l'apprendimento della lingua italiana per potersi integrare più rapidamente nella vita universitaria. Come anche specificato nel documento di progettazione, l'IRO (International Relation Office) tra le sue funzioni prevede, per gli stranieri in entrata, welcome desk, assistenza nel reperimento dell'alloggio e gestione Casa dello Studente.

3.3 RISORSE DEL CDS

AMBITO D punto (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico- amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche (N.B: Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti).

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Riferimenti *R3.C.1:* *- Documento di Progettazione, - Scheda SUA-CdS: quadro B3 e sezione didattica erogata.*

Riferimenti *R3.C.2* *- Documento di progettazione - scheda SUA-CdS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili). Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap. 3 – Le risorse del CdS (R3.C.1 – C2)*

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (art. 4, comma 3 DM 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD di appartenenza) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto?	Si, la dotazione di personale risulta adeguata. Il raggiungimento dei requisiti di docenza è stato verificato dalla Facoltà ed è dimostrata nella scheda SUA attraverso il raggiungimento del requisito quantitativo (18 docenti) e qualitativo (di cui 10 professori)	Si
È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?	Si, la dotazione del personale messa a disposizione del corso è illustrata a pag. 14 e a pag. 15 al punto 3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)	Si
Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?	Si, le strutture messe a disposizione del corso sono illustrate a pag. 15 e a pag. 13 al punto 3.3 Infrastrutture (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche – Quadro SUA CdS B.4)	Si

Note e Osservazioni (Risorse del CdS)
La dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo risulta congrua e adeguata al progetto formativo. La prima, in particolare, è dichiarata coerente rispetto ai requisiti di cui all'allegato A, lett. b) del DM 1154/2021. E' previsto, inoltre, un potenziamento della struttura di supporto amministrativo e informatico della segreteria didattico/amministrativa con ulteriori due unità di personale tecnico-amministrativo che saranno messe a disposizione del corso. Le risorse logistiche risultano adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista (max 50).

3.4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Si, nel Documento di Progettazione, a pag. 17 e nella Scheda SUA Quadro D" è previsto che Il coordinamento tra i diversi insegnamenti (in presenza di corso integrato) è garantito dal coordinatore di corso integrato (C.I.): nominato dalla Facoltà nel rispetto dei criteri definiti nel regolamento didattico dei corsi di studio afferenti alla facoltà di Medicina e Chirurgia – Titolo II – Attività formative – "Coordinatori corsi di insegnamento".	Si
Il CdS è interdipartimentale? Se si le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?		
Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	Si, il processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione del CdS alle pagg. 17 e 18. Tale processo è poi riportato nei quadri D1 – D2 e D3 della scheda SUA	Tramite il Comitato di indirizzo
La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS è adeguatamente definita?	Si, nel Documento di Progettazione, a pag. 17 nel richiamare il sistema di AQ dell'Ateneo richiama il Gruppo di Riesame riportato nella sua composizione nella Scheda Sua Quadri (Gruppo Gestione AQ)	Si
Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	Si, a pag. 17-18 del Documento di progettazione al punto 4.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3. D.2) viene prevista una attività di verifica e monitoraggio annuale.	Tramite il Comitato di indirizzo
Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Si, a pag. 17-18 del Documento di progettazione al punto 4.2 – Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3. D.2) viene prevista la possibilità di presentare proposte e azioni di miglioramento riguardo l'adeguamento degli obiettivi formativi a seguito delle indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro e delle attività produttive in generale.	Si

Note e Osservazioni relative (Monitoraggio e revisione del CdS)
Emerge che l'Ateneo è dotato di un Sistema di Assicurazione della Qualità nella Didattica con procedure che saranno adottate dal CdS per il monitoraggio e la eventuale revisione del percorso didattico. Il documento di progettazione (integrato a seguito di alcuni suggerimenti espressi dal Nucleo nella fase di prevalutazione) ha previsto che "*Nell'ambito delle attività di monitoraggio che verranno svolte dal corso di studio rientra anche l'incontro che, con cadenza annuale, vedrà coinvolto il Comitato di Indirizzo al fine di verificare/migliorare la rispondenza degli obiettivi formativi del CdS con i fabbisogni della professionalità medica nel mondo del lavoro*".

4 Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo riferibili al CdS in oggetto.	***Documentazione di riferimento:*** *nel DPI vengono indicati i seguenti obiettivi strategici:* Nel Piano Strategico di Ateneo 2020-2022: - tra gli obiettivi dell'Area Strategica II – Didattica (Obiettivo Strategico II.OS1 – Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società, pag. 23), si evidenzia che *"Un'attenzione particolare verrà dedicata alla progettazione e allo sviluppo di un'offerta formativa di qualità che permetta di rispondere alle esigenze nuove di competenze e professionalità espresse dal contesto e non ancora del tutto soddisfatte e che consenta, quindi di appagare le aspirazioni professionali e personali degli studenti attuali e potenziali. A tal fine, verranno promosse azioni di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta formativa esistente e verranno istituiti nuovi corsi di laurea";* - tra gli obiettivi strategici dell'Area Trasversale (Obiettivo Strategico AT.OS1 – Ateneo nel mondo, il mondo nell'Ateneo, pag. 36), si evidenzia che *"Per quanto concerne la didattica, l'azione dovrà essere particolarmente incisiva, formulando strategie mirate su diversi fronti: offerta formativa, docenti e studenti. Per quanto riguarda l'offerta formativa, si dovrà continuare a promuovere lo sviluppo di corsi di laurea in inglese, con particolare riguardo alle aree che non hanno ancora intrapreso questo percorso e, più in generale, promuovendo e completando il processo di internazionalizzazione di corsi esistenti, incrementando il numero di singoli insegnamenti erogati in lingua inglese…"*

5 Note e osservazioni finali

6 Valutazione complessiva del NdV

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

PUNTI DI FORZA	Corso innovativo e particolarmente profilato rispetto alle nuove esigenze formative richieste dal mondo sanitario in termini di integrazione delle conoscenze e competenze mediche e bio-ingegneristiche. Significativa la scelta di un corso in lingua inglese, che segnatamente, risponde all'obiettivo di rafforzare il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo con l'implementazione di specifiche azioni individuate nel Piano Strategico di Ateneo 2020-2022 (tra cui l'attivazione di corsi in lingua inglese)
PUNTI DI DEBOLEZZA	Mancato coinvolgimento degli stakeholder in fase di progettazione
OPPORTUNITÀ	La contaminazione tra aree culturali diverse con la prospettiva dell'integrazione delle rispettive conoscenze e competenze in campo medico e bioingegneristico definisce un percorso formativo complesso e potenzialmente foriero di sbocchi occupazionali particolarmente qualificati. Valorizzazione della reputazione dell'Ateneo in ambito internazionale.
RISCHI	Possibile disallineamento rispetto alle effettive richieste del mondo del lavoro (molto basso).

Indicazioni e Raccomandazioni

Valutazione Finale

Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.

ALLEGATO 6 - Scheda di valutazione del CdS di nuova istituzione (a.a. 2022/23) in SCIENZE DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE (LM-61)

1 Informazioni generali sul Corso di Studi

Sezione informativa	
Denominazione corso in italiano	Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione
Denominazione corso in inglese	Nutrition and Food Sciences
Classe	LM-61
Struttura didattica proponente	Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
altre strutture didattiche coinvolte	
Natura della proposta	Nuova Attivazione
Altri corsi nella stessa classe	
Note	Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione

Di seguito vengono illustrati i requisiti di cui agli allegati A e C (Requisito 3 – R3) del DM 1154/2021.

2 Requisiti di accreditamento iniziale – Allegato A al DM 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza
Ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA – CdS la corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti secondo lo schema e i termini stabiliti nel decreto di cui all'articolo 9 comma 2, rispettivamente per la Sezione "Amministrazione" e la Sezione "Qualità".
NOTA: Per le informazioni su Ateneo, Dipartimento, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti si fa riferimento alla scheda SUA-CdS, compatibilmente con la tempistica prevista per la chiusura delle relative procedure. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e CdS.

B) Requisiti di docenza	Risposte e documentazione di riferimento
In base al DM 1154/2021, ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti numeri minimi dei docenti di riferimento calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo completo di studi e tenuto conto del quadro della Didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione. **Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista**	tipo corso LM n. Docenti 6 di cui professori 4

CORSI	N. docenti	Di cui professori a tempo indet. (almeno)
Laurea	9	5
Laurea magistrale	6	4
Laurea magistrale a C.U. 5 anni	15	8
Laurea magistrale a C.U. 6 anni	18	10

Note:

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS	Risposte e documentazione di riferimento
Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti (limite non applicabile per le discipline sanitarie)**?** **N.B**. per le attività caratterizzanti il limite minimo resta comunque 5 CFU	NO
Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente?	
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 60 CFU?	NO (non sono presenti più corsi di studio nella medesima classe)
Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?	NO

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS	Risposte e documentazione di riferimento
Sono presenti corsi integrati?	SI (sono previsti 2 C.I.)
se si sono differenziate per tipologia di attività (TAF) o per settore scientifico disciplinare (SSD) (co. 4 art. 15 Regolamento Didattico di Ateneo) **SI per SSD**	

D) Risorse strutturali
Nel sito web (https://www.disva.univpm.it/) sono indicate le risorse strutturali a disposizione per ogni corso di studi afferente alla struttura. N.B. esplicitare quali saranno le aule a disposizione del CdS (vedi documento CNVSU 17/2001e 19/2005).**Saranno messe a disposizione del CdS tutte le aule a disposizione del DISVA**

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità	Risposte e documentazione di riferimento
Presenza sistema AQ (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).	Es. Nella sezione D della Scheda SUA-CdS vengono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di Ateneo e del CdS. si fa inoltre riferimento al Link: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1
Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati (Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi**).**	SI
Compilazione scheda SUA (Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).	SI
Redazione rapporto di riesame CdS (Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti).	SI
NOTE	

F) Sostenibilità	Risposte e documentazione di riferimento
Sostenibilità economico-finanziaria	Il valore dell'Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria (ISEF) di cui alla tabella 1 del D.M. 1096 del 24-09-2021 anno 2020 risulta pari a 1,16, l'indice di indebitamento sia pari a 0 l'indicatore di spese per il personale in rapporto alle entrate FFO e contributi studenteschi è pari a 70,62% Documentazione di riferimento: (*Elaborazioni a cura dell'Unità di Coordinamento Statistica e Valutazione; Fonte: MIUR, D.M. di assegnazione dei punti organico 2021 - tabelle allegate*).
Regole dimensionali relative agli studenti **L'analisi riguarda il rispetto della numerosità massima in rapporto al numero dei docenti e in particolare:** **a) rispetto dei requisiti minimi di docenza;** **b) inserimento della numerosità massima della classe come numero programmato nel quadro "Sedi del corso" della sezione "Amministrazione".**	Relativamente sia al punto a) sia al punto b), come emerge dalla SUA-CdS i requisiti risultano rispettati

3 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale (cfr. Ambito D all. C DM 1154/2021).
Con riferimento ai requisiti di cui all'Allegato C al DM 1154/2021, l'analisi si concentra in particolare sugli ambiti di valutazione declinati nelle Linee Guida ANVUR in specifici indicatori e punti di attenzione.
Tuttavia le Linee Guida e la Procedura di valutazione relative ai corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023 sono ancora in corso di definizione da parte dell'ANVUR (vedi link: https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/
Di conseguenza, la presente analisi viene svolta adottando come riferimento le "Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021/22 -1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1) ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del precedente Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019" e il "Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova attivazione a.a. 2021-2022" (ANVUR Delibera n. 20 del 28/01/2021)

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
È presente un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2021 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione?	Si, cfr. Documento di progettazione del corso	Si
È documentata l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe?	Si, cfr. Documento di progettazione del corso	Si
È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'attivazione del nuovo Corso?	Si, cfr. Documento di progettazione del corso	Si
Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?	Si, cfr. Documento di progettazione del corso	Si
Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione?	Si, cfr. Documento di progettazione del corso	Si

3.1 PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

AMBITO D punto (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto)

Verificare la coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Riferimenti R3A1: (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A1a, A1b) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)*

Riferimenti R3A2-3-4 (*Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a). Cfr. anche LG del 9/09/2020 cap. 1.2 - Il progetto formativo*

DOMANDE SPECIFICHE	STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	Prevalutazione a cura del NdV
I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività?	Si, cfr. Documento di progettazione del corso	si
Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso?	Si, cfr. Verbale consultazione parti sociali	si
Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?	*Il corso non è ad orientamento professionale*	

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?	Si (Cfr. Documento di progettazione del corso allegato e Quadri scheda SUA)	Vedi commento in "Note e Osservazioni"
II.2 I profili culturali e professionali e le funzioni e competenze ad essi associate sono chiaramente definiti e sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto? Profili, funzioni e competenze definiti sono coerenti tra loro?	Si (Cfr. Documento di progettazione del corso allegato e Quadri scheda SUA)	si
II.3 Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita?	Si (Cfr. Documento di progettazione del corso allegato e Quadri scheda SUA)	Vedi commento in "Note e Osservazioni"
II.4 I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?	Si (Cfr. Documento di progettazione del corso allegato e Quadri scheda SUA)	si
II.5 Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?	Si (Cfr. Documento di progettazione del corso allegato e Quadri scheda SUA)	si

Note e Osservazioni **(Profili culturali e professionale e architettura del CdS)**
Nel complesso, la progettazione del corso di studi in oggetto, da quanto emerge dalla documentazione disponibile, è completa e dettagliata. In considerazione della classe di Laurea LM- 61 (Laurea magistrale in scienza della Nutrizione umana) e da quanto dichiarato tra gli sbocchi professionali, dove si identifica la Sanità pubblica come sede in cui il laureato LM61 potrà essere coinvolto all'interno di programmi sanitari, progetti per la per la prevenzione di condizione di salute nonché sorveglianza nutrizionale, è stata prevista la possibilità di ingresso dei laureati Triennali delle professioni sanitarie quale Dietistica (L-SNT3), recependo le indicazioni/suggerimenti del NdV.

3.2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

AMBITO D (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio.

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017). Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Riferimenti: *Documento di Progettazione, - Rapporto Almalaurea 2020 - schede SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a) - Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap.1 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B.1 – B2 – B3 – B4 – B.5)*

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico. Sono definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?	//	
Solo per i CdS Magistrali: Sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?	Si (Cfr. Documento di progettazione del corso allegato e Quadri scheda SUA)	Vedi commento in "Note e Osservazioni"
Sono descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere?	Si (Cfr. Documento di progettazione del corso allegato e Quadri scheda SUA)	si
Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?	Si (Cfr. vedi Regolamenti di Ateneo specifici in materia)	si
Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione del Corso in lingua straniera, presenza nella faculty del Corso di docenti stranieri)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati per favorire una dimensione internazionale della didattica?	Si, sono presenti 3 insegnamenti in lingua inglese (vedi Documento di progettazione) Per le materie indicate vedi Regolamenti di Ateneo specifici	si

Note e Osservazioni (L'esperienza dello studente)
Successivamente all'analisi di prevalutazione sono state sostanzialmente recepite le osservazioni/suggerimenti del Nucleo di Valutazione introducendo nella SUA-CdS (quadro A3a) la L-SNT3 Dietistica (Abilitante alla professione sanitaria di Dietista) fra le classi di laure quale requisito 1 di accesso. Inoltre, quale requisito 2 di accesso è stato precisato "aver acquisito almeno 40 cfu complessivi nei SSD: MAT, FIS, CHIM, BIO, AGR, VET, MED, di cui almeno 20 cfu di BIO."

3.3 RISORSE DEL CDS

AMBITO D punto (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico- amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche (N.B: Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti).

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017). Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Riferimenti *R3.C.1:* *- Documento di Progettazione, - Scheda SUA-CdS: quadro B3 e sezione didattica erogata.*

Riferimenti *R3.C.2* *- Documento di progettazione - scheda SUA-CdS Quadro B4 e B5 (dove vengono, o dovrebbero essere, riportati i riferimenti alle strutture disponibili). Cfr. anche LG del 9/09/2020 Cap. 3 – Le risorse del CdS (R3.C.1 – C2)*

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M 1154/2019? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (art. 4, comma 2 DM 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD di appartenenza) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto?	Si, vedi Scheda SUA docenti di riferimento e Documento Analisi Requisiti di Docenza 2022	si
È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?	Si, Nucleo Didattico DiSVA vedi link DISVA	si
Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?	Si, vedi link UNIVPM e link DISVA	si

Note e Osservazioni (Risorse del CdS)
Le risorse umane e strutturali risultano complessivamente adeguate.

3.4 MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e con le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/08/2017).

Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

DOMANDE SPECIFICHE	**STATO DELL'ARTE (SI/ NO) e documentazione di riferimento** (es. Documento di progettazione, quadri Scheda SUA CdS) **a cura dei proponenti il CdS**	**Prevalutazione a cura del NdV**
Il coordinamento degli insegnamenti è esplicitamente previsto e definito?	Si, I docenti coinvolti hanno inviato i programmi degli insegnamenti dai quali si evince che non ci sono sovrapposizioni. Vedi quadro D2 scheda SUA dei corsi di studio del DISVA	si
Il CdS è interdipartimentale? Se si le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS sono adeguatamente definite?		Non risulta
Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo?	SI (Es. un processo di monitoraggio e revisione della didattica è esplicitamente previsto e definito nel documento di progettazione del CdS)	
La partecipazione degli studenti al monitoraggio del CdS e adeguatamente definita?	Si. È prevista la partecipazione degli studenti nel comitato di indirizzo. Sarà prevista la partecipazione degli studenti nel futuro CCS	si
Sono previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	Si, saranno consultati periodicamente i portatori di interesse	si
Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Si	si

Note e Osservazioni relative (Monitoraggio e revisione del CdS)
Risulta poco chiaro perché il corso non sia interdipartimentale visto che unisce conoscenze e interessi di due Facoltà

4 Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo riferibili al CdS in oggetto.	**Documentazione di riferimento:** il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione " evidenzia come l'Ateneo, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo strategico "Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale" abbia avviato un processo di razionalizzazione e specializzazione dell'offerta formativa che nell'a.a. 2022/2023 vede la proposta di istituzione del CdS in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione (LM-61), con l'intento di: - incrementare il tasso di permanenza nell'Ateneo dei laureati triennali per favorire una continuità di studio presso lo stesso Ateneo dove si è acquisita la preparazione di base; - di attrarre studenti provenienti da altri Atenei e da altre Regioni, anche a livello internazionale, grazie alla tipologia e alla qualità dei corsi erogati.

5 Note e osservazioni finali

6 Valutazione complessiva del NdV

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

PUNTI DI FORZA	Identificazione di un percorso formativo svincolato dal classico percorso di LM in Biologia
PUNTI DI DEBOLEZZA	Non appare evidente l'integrazione dei Docenti DISVA e D3A nella formazione di C.I che darebbero una reale idea dell'interdisciplinarità del Corso di Studi.
OPPORTUNITÀ	Se opportunamente strutturato, la possibile contaminazione di conoscenze e competenze provenienti da aree culturali diverse e la loro integrazione potrebbe rappresentare un percorso formativo con sbocchi occupazionali particolarmente interessanti sia livello locale che nazionale.
RISCHI	Il mancato ampliamento in ingresso potrebbe vanificare gli sforzi per un percorso formativo magistrale ad ampio spettro e di notevole interesse

Indicazioni e Raccomandazioni

Valutazione Finale

Complessivamente il corso risulta coerentemente progettato.